

BILANCIO 2020



EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro

Imprese di Monza e Brianza: 12916980159

Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it

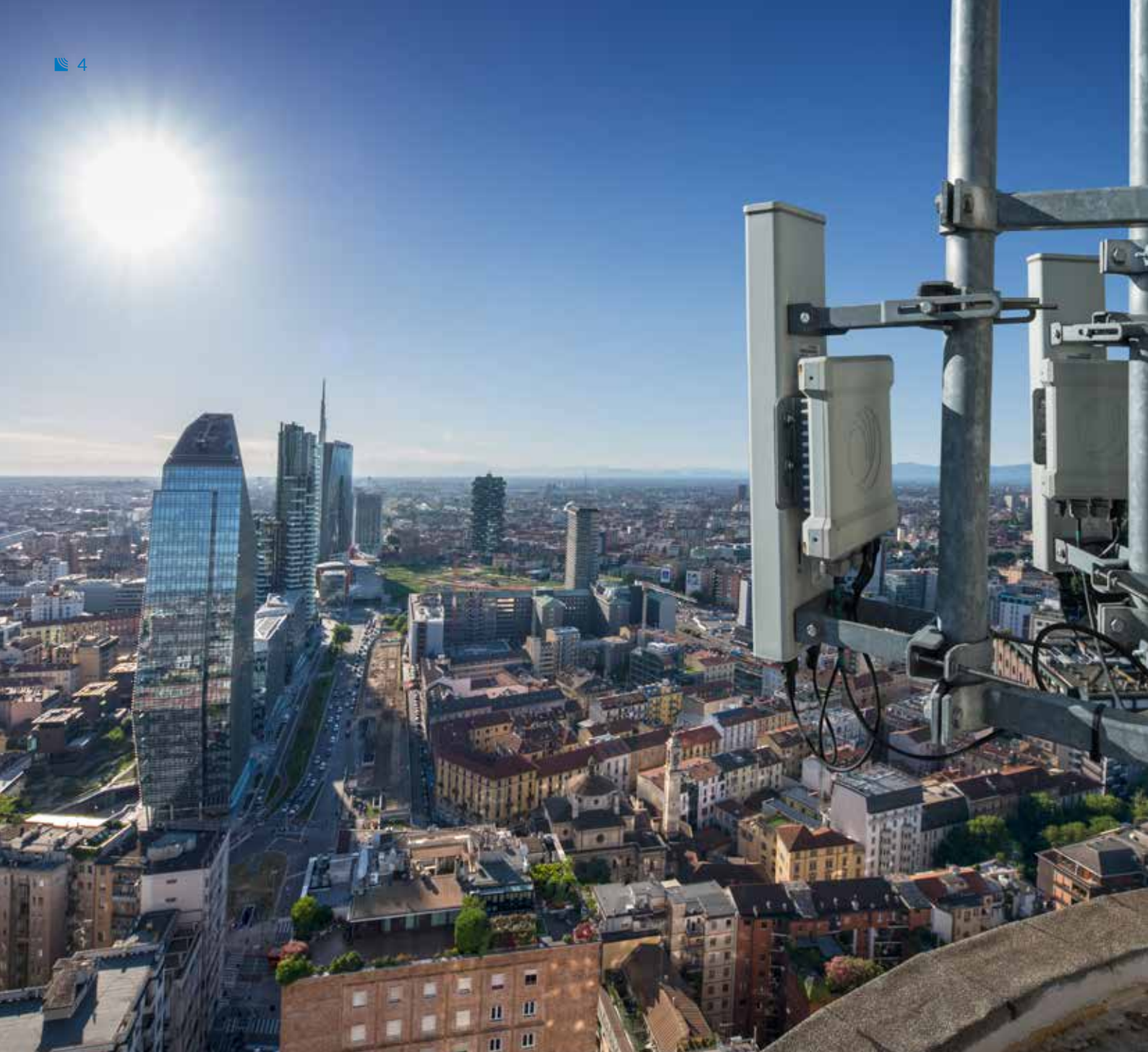
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 1 S.p.A.



INDICE

01 Bilancio Consolidato e Bilancio d'esercizio 2020	
Relazione degli amministratori sulla gestione	4
Organi sociali	5
Dati economico-finanziari di sintesi	6
Relazione degli amministratori sulla gestione	7
Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	8
Le principali società del Gruppo	8
Andamento della gestione	8
Analisi dei risultati consolidati	8
Analisi dei risultati della capogruppo	12
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto	15
Risorse Umane (Gruppo)	16
Risorse Umane (EI Towers S.p.A.)	17
Informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	17
Altre informazioni	18
Eventi successivi al 31 dicembre 2020	19
Evoluzione prevedibile della gestione	19
Destinazione del Risultato di esercizio	19
02 Gruppo EI Towers	
Bilancio consolidato 2020 - Prospetti contabili e note esplicative	20
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	21
Conto economico consolidato	23
Conto economico complessivo consolidato	24
Rendiconto finanziario consolidato	25
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato	26
Note esplicative	27

Commenti alle principali voci dell'Attivo	38
Commenti alle principali voci del Passivo	46
Commenti alle principali voci del Conto economico	51
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	55
Altre informazioni	56
Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 dicembre 2020	67
Relazione della Società di Revisione	68
03 El Towers S.p.A.	
Bilancio 2020 - Prospetti contabili e note esplicative	71
Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020	72
Conto economico al 31 dicembre 2020	74
Conto economico complessivo al 31 dicembre 2020	75
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2020	76
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019	77
Note esplicative	78
Commenti alle principali voci delle Attività	89
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività	99
Commenti alle principali voci del Conto economico	105
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	109
Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	114
Allegati	116
Prospetto riepilogativo dell'ultimo Bilancio delle Società controllate incluse nel consolidamento	116
Elenco delle partecipazioni in Imprese controllate e collegate e a controllo congiunto	119
Relazione della Società di Revisione	120
Relazione del Collegio Sindacale	123



01

BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Mangiagalli
Vice Presidente	Simone Sole
Amministratore Delegato	Guido Barbieri
Consiglieri	Fabio Albano Paolo Angelo Giuseppe Bugini Lorenzo di Gioacchino Marco Mezzetti Mauro Miglio Alessandra Moiana Luigi Motta

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Armarolli
Sindaci Effettivi	Roberto Cassader Massimo Rodolfo Mario Trotter
Società di revisione	EY S.p.A.

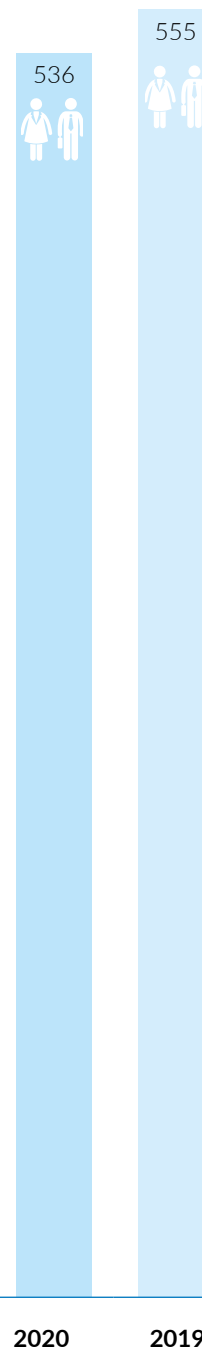
DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(milioni di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	276,8	239,0
EBITDA Adjusted (*)	160,9	137,5
EBITDA (**)	159,2	134,0
Risultato operativo (EBIT)	60,8	61,5
Risultato prima delle imposte	40,6	48,7
Risultato netto delle attività in funzionamento	32,9	40,3
Risultato netto delle attività in dismissione	9,6	8,7

PERSONALE



PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(milioni di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Capitale investito netto delle attività in funzionamento	1.704,2	2.088,4
Capitale investito netto delle attività in dismissione	174,6	-
Patrimonio netto	1.093,0	1.138,4
Posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento	(785,8)	(949,9)

PRINCIPALI INDICATORI

(milioni di euro)

	2020	2019
EBITDA Adjusted (*) / Ricavi	58,1%	57,5%
EBITDA (**) / Ricavi	57,5%	56,1%
EBIT / Ricavi	22,0%	25,7%
Risultato prima delle imposte / Ricavi	14,7%	20,4%
Risultato netto delle attività in funzionamento / Ricavi	11,9%	16,9%

Dati 2019 Restated (***)

(*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

(**) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

(***) I dati relativi all'esercizio 2019 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva ("Purchase Price Allocation") delle attività e passività acquisite a seguito di operazioni di aggregazione aziendale del 2019.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nell'esercizio appena trascorso, nonostante le note difficoltà legate alla pandemia tuttora in corso, con molti dipendenti che hanno lavorato in remoto ed in situazioni complicate dalle restrizioni di volta in volta in vigore, le società del gruppo hanno garantito la piena operatività e la continuità di fornitura dei servizi ai clienti, riuscendo nel contempo ad implementare importanti azioni di riduzione dei costi ed a consolidare la posizione sul mercato attraverso l'acquisizione di alcuni asset (terreni, postazioni trasmissive ed associati contratti di ospitalità).

Pur in questo difficile contesto, i risultati economico-finanziari ottenuti nell'esercizio sono stati superiori a quanto preventivato in sede di budget.

Nel corso dell'esercizio è iniziata la progressiva integrazione delle attività della società NetCo S.p.A., società operante nel business TV Broadcast acquisita a fine 2019, con quelle della controllante El Towers S.p.A., percorso che si completerà con la fusione per incorporazione attualmente in corso di perfezionamento e deliberata in data 11 febbraio 2021.

In data 23 dicembre 2020 El Towers S.p.A. ha firmato con Phoenix Towers International Development, LLC ("PTI") un accordo ("Share Purchase Agreement" o "SPA") finalizzato all'acquisto da parte di quest'ultima della società Towertel S.p.A., operante nel business Telecom.

La finalizzazione dell'operazione, soggetta ad autorizzazioni regolamentari, è prevista nel secondo trimestre 2021. A partire dalla data di firma dello SPA, la società in cessione è gestita secondo quanto previsto dal predetto SPA ("Interim Management").

I dati contabili di Towertel S.p.A. relativi agli esercizi 2019 e 2020 sono stati esposti separatamente in coerenza con il principio contabile IFRS 5; pertanto, nei prospetti di bilancio sono indicati i dati delle attività in funzionamento, come meglio specificato nelle Note esplicative.

Si segnala inoltre che i dati relativi all'esercizio 2019 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di Purchase Price Allocation delle aggregazioni aziendali effettuate nel 2019.

Con riferimento al business IoT, in cui opera la società Nettrotter S.r.l., si è deciso di avviare un riposizionamento strategico più coerente col business "core" del Gruppo (gestione della rete e vendita di servizi di connettività). In quest'ottica, nel mese di febbraio 2021 è stato approvato un progetto di scissione parziale proporzionale della società a favore di una società di nuova costituzione, al fine di distinguere il predetto business di gestione della rete IoT e vendita dei servizi di connettività dal business dedicato alla vendita dei prodotti, dei servizi e delle soluzioni IoT. Per quest'ultimo business si valuteranno opzioni di valorizzazione nel corso dell'esercizio 2021.

I risultati economico-finanziari consolidati dell'esercizio 2020 sono in sintesi riportati di seguito.

- Ricavi caratteristici pari ad euro 276,8 milioni (euro 239 milioni nell'esercizio 2019);
- EBITDA Adjusted¹ pari ad euro 160,9 milioni rispetto ad euro 137,5 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 58,1% (57,5% nel 2019);
- EBITDA ad euro 159,2 milioni (euro 134 milioni nel 2019), pari al 57,5% dei ricavi;
- Risultato operativo (EBIT) pari ad euro 60,8 milioni (euro 61,4 milioni nel 2019), redditività operativa al 22%;
- Risultato ante imposte pari ad euro 40,6 milioni a fronte di euro 48,6 milioni nel 2019;
- Risultato netto delle attività in funzionamento pari ad euro 32,9 milioni, in calo rispetto ad euro 40,3 milioni del 2019, essenzialmente per la maggiore incidenza di ammortamenti ed oneri finanziari;
- Posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento negativa per euro 785,8 milioni;
- Capitale investito netto pari ad euro 1.878,8 milioni.

La capogruppo El Towers S.p.A. chiude con ricavi caratteristici per euro 217,5 milioni (-2% rispetto al 2019), EBITDA Adjusted per euro 121 milioni, risultato operativo (EBIT) per euro 48,9 milioni ed un utile netto di euro 23,5 milioni (euro 37,2 milioni nel 2019).

1. Di seguito la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA Adjusted consolidato (valori in euro migliaia):

	2020	2019
EBITDA	159.215	134.037
Oneri da acquisizione	844	2.297
Oneri per incentivi all'esodo	844	1.123
EBITDA Adjusted	160.903	137.457

EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO

In data 4 febbraio 2021 i C.d.A. di NetCo S.p.A. e di El Towers S.p.A. hanno deliberato il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda; il perfezionamento dell'operazione è previsto nel secondo trimestre del 2021. Gli effetti civilistici e fiscali dell'operazione avranno decorrenza 1 gennaio 2021.

Ad eccezione di quanto in precedenza indicato con riferimento all'accordo firmato tra El Towers S.p.A. e PTI, non si segnalano altri eventi societari significativi nell'esercizio.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le principali società del Gruppo, oltre alla capogruppo El Towers S.p.A., sono le società controllate al 100% NetCo S.p.A., Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l. e Nettrotter S.r.l.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo El Towers rappresenta uno dei principali operatori nazionali nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali.

In particolare, le società del Gruppo offrono l'ospitalità sulle proprie infrastrutture nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del segnale televisivo a favore di operatori *broadcast* nazionali.

L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità sulle postazioni di trasmissione sono a lungo termine ed i servizi offerti sono particolarmente critici per i clienti, in quanto essenziali per la trasmissione del segnale.

L'andamento dell'esercizio non ha pertanto risentito degli impatti negativi della diffusione della pandemia da Covid-19 che ha determinato un rallentamento generalizzato nell'economia nazionale e globale nel corso del 2020.

I risultati economico-finanziari dell'esercizio sono quindi stati migliori rispetto a quanto previsto dai piani aziendali.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative. Per tali grandezze vengono fornite le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

RISULTATI ECONOMICI

Nei successivi prospetti di conto economico consolidato sono indicati i risultati intermedi relativi al margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted, all'EBITDA ed al Risultato Operativo (EBIT).

In particolare, l'EBITDA Adjusted rappresenta la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.



L'EBITDA rappresenta la differenza tra i ricavi consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il Risultato Operativo (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nel 2020 ad euro 276.807 mila e si riferiscono essenzialmente alla fornitura di servizi di ospitalità e di utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica e servizi accessori nei confronti degli operatori televisivi e radiofonici. Rispetto all'esercizio precedente la crescita è dovuta essenzialmente all'apporto delle società ed asset acquisiti, in particolare NetCo S.p.A. acquisita nel mese di dicembre 2019.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	2020		2019	
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	276.807	100,0%	239.019	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.483		401	
Ricavi totali	278.290		239.420	
Costi operativi	117.387		101.963	
EBITDA Adjusted	160.903	58,1%	137.457	57,5%
Componenti economici non ordinari	(1.688)		(3.420)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	159.215	57,5%	134.037	56,1%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	98.394		72.585	
Risultato operativo (EBIT)	60.821	22,0%	61.452	25,7%
Oneri finanziari netti	(20.223)		(12.799)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	40.598	14,7%	48.653	20,4%
Imposte	(7.694)		(8.332)	
Risultato netto delle attività in funzionamento	32.904	11,9%	40.321	16,9%
Risultato netto delle attività in dismissione	9.606		8.698	
Risultato netto	42.510	15,4%	49.019	20,5%
(Utile) / perdita di competenza di terzi azionisti	(7)		138	
Risultato netto di competenza del Gruppo	42.503	15,4%	49.157	20,6%

I dati relativi all'esercizio 2019 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva ("Purchase Price Allocation") delle attività e passività acquisite a seguito di operazioni di aggregazione aziendale del 2019.

Nel corso del periodo sono stati contabilizzati oneri non ordinari per euro 1.688 mila, relativi quanto ad euro 844 mila ad operazioni straordinarie di acquisizione incluse nella voce *Acquisti*, prestazioni di servizi, costi diversi dei Prospetti di bilancio, e per euro 844 mila a costi del personale per incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nella voce *Costo del personale* dei Prospetti di bilancio (euro 3.420 mila nel 2019, riferiti quanto ad euro 2.297 mila ad operazioni straordinarie di acquisizione ed euro 1.123 mila ad incentivi all'esodo di dipendenti).

Esclusi tali oneri, i costi operativi ammontano complessivamente ad euro 117.387 mila, in incremento rispetto all'anno precedente essenzialmente per la variazione di perimetro in relazione all'acquisizione di NetCo S.p.A.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 160.903 mila, per un'incidenza sui ricavi del 58,1%, e l'EBITDA si attesta ad euro 159.215 mila (57,5% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 98.394 mila, si riferiscono quanto ad euro 35.592 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 46.363 mila al portafoglio contratti e clienti, euro 13.498 mila alle attività per diritto d'uso contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16, per euro 1.198 a svalutazione di crediti e per i restanti euro 1.743 mila ad altre immobilizzazioni immateriali.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 60.821 mila, per una redditività operativa del 22%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 20.223 mila, sono in significativo incremento essenzialmente a seguito della differente struttura dell'indebitamento conseguente in particolare al debito contratto per l'acquisizione di NetCo S.p.A.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 40.598 mila (14,7% dei ricavi), mentre il risultato netto delle attività in funzionamento si attesta ad euro 32.904 mila, in decremento rispetto al 2019 per la maggiore incidenza di ammortamenti ed oneri finanziari.

Il risultato netto consolidato si attesta ad euro 42.510 mila, di cui euro 42.503 mila di competenza del Gruppo ed euro 7 mila di competenza di terzi azionisti.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce *Capitale circolante netto* include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2020		31/12/2019 (*)	
Capitale circolante netto	(13.887)	-0,8%	(15.038)	-0,7%
Avviamento	910.718		1.008.530	
Altre attività non correnti	1.065.392		1.425.143	
Passività non correnti	(258.008)		(330.276)	
Capitale immobilizzato	1.718.102	100,8%	2.103.397	100,7%
Capitale investito netto delle attività in funzionamento	1.704.215		2.088.359	
Capitale investito netto delle attività in dismissione	174.625		-	
Capitale investito netto di gruppo	1.878.840		2.088.359	
Posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento	785.846	41,8%	949.927	45,5%
Patrimonio netto di Gruppo	1.091.679	58,1%	1.137.133	54,5%
Patrimonio netto di terzi	1.315	0,1%	1.299	0,1%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	1.878.840	100,0%	2.088.359	100,0%

* I dati relativi all'esercizio 2019 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva ("Purchase Price Allocation") delle attività e passività acquisite a seguito di operazioni di aggregazione aziendale del 2019.

LPer i dettagli delle voci che compongono il Capitale investito netto si rimanda alle Note esplicative.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2020 è di euro 1.091.679 mila, pari al 58,1% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento è pari ad euro 785.846 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

	2020	2019
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	153.341	120.635
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(26.691)	(210.355)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(104.233)	90.401
Flusso monetario netto del periodo	22.417	681
Flusso monetario netto delle attività in dismissione	9.829	-

Il flusso monetario da attività operativa include imposte sul reddito corrisposte per euro 16.084 mila.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce ad investimenti ordinari per euro 15.823 mila, acquisti di asset (terreni, contratti e rami d'azienda) per euro 10.116 mila ed aggregazioni d'impresa per euro 752 mila.

Il flusso per attività di finanziamento include rimborso di passività per lease per euro 14.634 mila, distribuzione di dividendi per euro 87.000 mila, interessi netti corrisposti per euro 19.398 mila e flussi netto generati da rimborsi di passività finanziarie ed incassi di attività finanziarie per euro 16.799 mila.



ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

RISULTATI ECONOMICI

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2020 della capogruppo El Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio riclassificato per indicare separatamente il risultato ante imposte derivante dai rapporti con Towertel S.p.A. indicata come attività in dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	2020		2019	
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	217.483	100,0%	222.498	100,0%
Altri ricavi e proventi	465		301	
Ricavi totali	217.948		222.799	
Costi operativi	96.919		95.640	
EBITDA Adjusted	121.029	55,6%	127.159	57,2%
Componenti economici non ordinari	(1.555)		(3.163)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	119.474	54,9%	123.996	55,7%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	70.579		62.924	
Risultato operativo (EBIT)	48.895	22,5%	61.072	27,4%
Svalutazione partecipazioni	(3.800)		(6.175)	
Oneri finanziari netti	(22.874)		(15.975)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	22.221	10,2%	38.922	17,5%
Risultato prima delle imposte attività in dismissione	7.291		7.673	
Imposte	(5.984)		(9.395)	
Risultato netto	23.528	10,8%	37.200	16,7%

I Ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2020 ad euro 217.483 mila (-2,3% sul 2019), e si riferiscono essenzialmente alla fornitura di servizi di ospitalità e all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica e servizi accessori nei confronti degli operatori televisivi.

I Costi operativi, pari ad euro 96.919 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 37.323 mila (al netto di euro 844 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ordinari) e costi per prestazione di servizi ed altri oneri di gestione per euro 60.308 mila.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 121.029 mila, per un'incidenza sui ricavi del 55,6% e l'EBITDA si attesta ad euro 119.474 mila (54,9% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 70.579 mila, si riferiscono quanto ad euro 21.606 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 36.795 mila al portafoglio contratti e clienti, euro 10.747 mila alle attività per

diritto d'uso contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16 e per i restanti euro 1.431 mila ad altre voci patrimoniali.

A seguito del calo dei ricavi e della maggiore incidenza degli ammortamenti, il risultato operativo (EBIT) è in calo ad euro 48.895 mila rispetto ad euro 61.072 mila nel 2019.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 22.874 mila, sono in significativo incremento a seguito della differente struttura dell'indebitamento conseguente essenzialmente al debito contratto nel mese di dicembre 2019 ai fini dell'acquisizione del 100% del capitale sociale di NetCo S.p.A. Nel periodo si è inoltre contabilizzata una svalutazione di euro 3.800 mila relativa alla perdita durevole di valore nella partecipazione detenuta in Nettrotter S.r.l.

Il risultato ante imposte delle attività in funzionamento è pari ad euro 22.221 mila (10,2% dei ricavi), mentre il risultato netto si attesta ad euro 23.528 mila, in decremento rispetto ad euro 37.200 mila per i motivi in precedenza descritti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce *Capitale circolante netto* include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2020		31/12/2019	
Capitale circolante netto	(17.246)	-1,0%	1.766	0,1%
Avviamento	891.611		891.611	
Partecipazioni in società controllate	217.090		311.513	
Altre attività non correnti	813.562		1.015.838	
Passività non correnti	(204.151)		(216.282)	
Capitale immobilizzato	1.718.112	101,0%	2.002.680	99,9%
Capitale investito netto	1.700.866		2.004.446	
Capitale investito netto delle attività in dismissione	225.228			
Posizione finanziaria netta	919.641	47,7%	934.242	46,6%
Patrimonio netto	1.006.453	52,3%	1.070.204	53,4%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	1.926.094	100,0%	2.004.446	100,0%

Per i dettagli delle voci che compongono il Capitale investito netto si rimanda alle Note esplicative.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è di euro 1.003.453 mila, pari al 52,3% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 919.641 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

	2020	2019
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	126.498	77.281
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	8.400	(184.303)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(121.758)	107.509
Flusso monetario netto del periodo	13.140	487

Il flusso monetario da attività operativa include imposte sul reddito corrisposte per euro 16.001 mila.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce essenzialmente ad investimenti ordinari ed acquisti di *asset* (terreni, contratti e rami d'azienda) per euro 14.909 mila, flussi netti da rapporti finanziari infragruppo per euro 27.228 mila ed all'aumento di capitale nella controllata Nettrotter S.r.l. per euro 3.800 mila.

Il flusso per attività di finanziamento include rimborso di passività per *lease* per euro 11.352 mila, distribuzione di dividendi per euro 87.000 mila, interessi netti corrisposti per euro 19.406 mila e rimborsi di passività finanziarie per euro 4.000 mila.



INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

RISCHI DI MERCATO

I clienti sono i *network* televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche regionali e locali, gli operatori di telecomunicazioni presenti in Italia.

Come già descritto nel bilancio 2019, con riferimento al mercato dell'emittenza televisiva, per favorire lo sviluppo dei servizi di comunicazione elettronica a banda larga (5G), è previsto entro il 30 giugno 2022 la riallocazione delle frequenze nella c.d. banda 700 MHz, attualmente in concessione agli operatori televisivi, a favore degli operatori di telecomunicazioni mobile.

In questo contesto, è prevista la conversione delle attuali 20 frequenze (c.d. "Mux") nazionali (in tecnologia DVB-T) in 10 Mux (in tecnologia DVB-T2) e la successiva messa a disposizione di 12 Mux nazionali e 2 Mux a carattere locale.

Le frequenze Tv nazionali e locali rientranti nella banda 700 MHz verranno gradualmente rilasciate con effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo che il management ritiene di controbilanciare con efficienze operative e fornendo nuovi servizi a favore degli attuali clienti nonché agli operatori aggiudicatari delle nuove frequenze locali.

Inoltre, nel lungo periodo, la crescita nella diffusione di mezzi di trasmissione dei contenuti audiovisivi alternativi al DTT ed in particolare il graduale sviluppo della modalità di fruizione in streaming di alcuni generi di contenuti potrebbe comportare a giudizio del management una parziale riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo. L'evoluzione tecnologica e la migrazione verso standard trasmissivi caratterizzati da qualità crescente, ambiti in cui il Gruppo è in prima linea, potrebbero mitigare tali effetti negativi, grazie all'affermazione di un modello di complementarietà anziché di sostituzione tra piattaforme.

Per quanto concerne il mercato dell'emittenza radiofonica, ad oggi la modalità di trasmissione più diffusa è quella analogica in modalità FM; il passaggio alla trasmissione digitale (DAB), peraltro non ancora pianificato a livello nazionale, ovvero uno sviluppo dell'ascolto in streaming, potrebbe avere effetti negativi sui servizi che il Gruppo fornisce agli operatori radiofonici, che peraltro ad oggi il management ritiene non significativi.

Il *trend* dell'inflazione è una variabile importante per il Gruppo in quanto i contratti stipulati con i clienti prevedono, nella quasi totalità dei casi, un adeguamento periodico legato all'inflazione. Il perdurare di un contesto di bassa inflazione porta ad una stasi dei ricavi contrattualizzati e della marginalità operativa, in quanto solo parte dei costi operativi è indicizzata all'inflazione.

RISCHI OPERATIVI

I ricavi relativi ai primi dieci clienti corrispondono all'86% circa del totale dei ricavi conseguiti del Gruppo, evidenziando una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali.

Tale rischio, che è peraltro una conseguenza della struttura del mercato di riferimento che è composto da pochi *big players*, è mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori di elevato standing.

Storicamente, inoltre, il *business* Tower ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un churn rate contenuto.

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione, con un conseguente effetto negativo sui risultati del Gruppo.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radiotelevisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a

campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui risultati del Gruppo.

Si segnala altresì la possibilità che per effetto dell'adeguamento ai piani nazionali di assegnazione delle frequenze, alle determinazioni delle regioni e degli enti locali circa l'ubicazione delle postazioni, ovvero ai piani di risanamento eventualmente adottati dalle regioni e dagli enti locali, od infine eventuali modifiche della normativa o differenti interpretazioni della normativa vigente, si renda necessario procedere alla delocalizzazione o si verifichi la inutilizzabilità di alcune postazioni del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2020 il debito finanziario consolidato è rappresentato da linee di credito bancario senior a tasso variabile indicizzato all'Euribor per un importo nominale complessivo di euro 904 milioni con scadenza prevista in unica soluzione a luglio 2023, nonché da passività finanziarie per *lease* per euro 66,7 milioni, di cui euro 28,8 milioni riferiti a TowerTel S.p.A. rientranti nelle attività in dismissione. Per limitare l'impatto sugli oneri finanziari di un potenziale rialzo dei tassi di mercato sono stati stipulati contratti di *Interest Rate Swap* per un valore nozionale complessivo pari a euro 681 milioni, con scadenza tra novembre 2021 e dicembre 2022. L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di

gestione dei rischi finanziari è riportata nelle Note esplicative. Sulla base dei previsti piani aziendali gli amministratori sono confidenti di poter rifinanziare il debito residuo a scadenza.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali, che potrebbero avere impatti negativi sui risultati economico-finanziari.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda alle Note esplicative.

RISCHI CONNESSI ALLA GOVERNANCE

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato.

Per maggiori dettagli sul sistema di Corporate Governance, ivi incluso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, implementato dal Gruppo, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020 pubblicato sul sito www.eitowers.it Sezione *Sostenibilità*.

RISORSE UMANE (GRUPPO)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

L'organico dei dipendenti del Gruppo EI Towers a fine 2020 è pari a 536 unità, di cui 532 a tempo indeterminato.

ORGANICO PUNTUALE PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	21	18
Quadri	59	63
Impiegati	456	474
Totale	536	555

RISORSE UMANE (EI TOWERS S.P.A.)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

L'organico dei dipendenti di EI Towers S.p.A. a fine 2020 è pari a 497 unità, di cui 493 a tempo indeterminato.

ORGANICO PUNTUALE PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	21	18
Quadri	51	54
Impiegati	425	441
Totale	497	513

INFORMAZIONI AI SENSI DELL' ART. 2428 CODICE CIVILE

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2020 le attività di Ricerca e Sviluppo si sono concentrate, con particolare riferimento, agli aspetti relativi alla evoluzione delle reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi, alla Televisione Digitale Terrestre (DTT) ed ai relativi nuovi sviluppi di diffusione (DVB-T2) e di compressione (HEVC) in funzione del processo di riordino delle bande UHF e VHF dovuto all'asta delle frequenze della Banda 700 Mhz e al loro conseguente rilascio da parte dei *Network Operator* televisivi (cd. processo di *Refarming*).

Reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi

Nel corso del 2020 diverse sono state le attività seguite, fra le quali si menzionano in particolare:

- valutazione degli apparati e dei nuovi standard di compressione audio/video per la contribuzione e la diffusione di eventi sportivi in standard UHD;
- valutazione degli apparati e delle tecnologie di trasporto su reti *IP unmanaged* per applicazioni di contribuzione;
- proseguimento dell'attività di valutazione, tramite opportuni *Proof-of-Concept*, delle architetture e degli apparati di trasporto in Ponte Radio, in tecnologia IP, per l'*upgrading* tecnologico delle reti di distribuzione;
- stesura dei capitolati tecnici relativi agli apparati da utilizzarsi, nella transizione alla tecnologia IP, della rete di distribuzione in Ponte Radio;

- proseguimento delle attività di analisi e partecipazione a *field trials* riguardanti lo sviluppo di sistemi alternativi alla sincronizzazione di rete, attualmente realizzata tramite sistema GPS;
- consueta attività di valutazione degli apparati di "test & monitoring" necessari alla comprensione del corretto funzionamento della infrastruttura di rete.

Televisione Digitale Terrestre (DTT) e nuovi sviluppi per la diffusione digitale terrestre (DVB-T2)

Per quanto riguarda le infrastrutture di *Head-End* per la Televisione Digitale Terrestre DVB-T, con lo scopo di pianificare il futuro passaggio dalla compressione MPEG-2 e H.264, attualmente in uso per la diffusione dei canali in Definizione Standard (SD) e in Alta Definizione (HD), alla futura compressione HEVC che verrà imposta congiuntamente con il passaggio al DVB-T2 previsto nel 2022, si segnala l'attività di misure *on field* per la valutazione della qualità della copertura radioelettrica ottenibile del servizio DVB-T2.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

El Towers S.p.A. intrattiene rapporti con parti correlate individuate sulla base dei criteri dello IAS 24. Per il dettaglio di tali rapporti si rimanda alle Note esplicative.

AZIONI PROPRIE DETENUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate da El Towers S.p.A. non detengono azioni proprie della controllante.

CONSOLIDATO FISCALE

El Towers S.p.A. e le società controllate Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l. e Nettrotter S.r.l. aderiscono in qualità di consolidate al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede F2i TLC 1 S.p.A., società che esercita direzione e coordinamento su El Towers S.p.A., quale soggetto consolidante.

Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES COD. CIV.

El Towers S.p.A. appartiene al Gruppo F2i TLC 1, il cui Bilancio Consolidato è redatto da F2i TLC 1 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC 1 è depositato presso la sede legale di F2i TLC 1 S.p.A., in Milano, Via San Prospero, 1.

ALTRE INFORMAZIONI

SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY

In tema di protezione dei dati personali, El Towers S.p.A. garantisce la liceità e sicurezza del trattamento dei dati personali rispetto a tutti gli interessati, siano essi lavoratori, clienti o fornitori. A tal fine, il Gruppo ha adeguato il proprio Sistema di gestione della privacy a quanto introdotto dal Regolamento UE 2016/679, cosiddetto GDPR, applicabile dal 25 maggio 2018.

In particolare, nel corso del 2020 il Gruppo ha svolto un assessment operativo sull'organizzazione del sistema privacy, al fine di adattare le proprie procedure e le conseguenti misure organizzative al nuovo dettato normativo europeo. I processi sono adeguati, alcune linee guida sono state perfezionate mentre altre sono in fase di aggiornamento. Sono stati nuovamente individuati i soggetti che, con diversi ruoli di responsabilità, sono chiamati a garantire la protezione dei dati personali. È stata, infine, erogata la formazione specifica a tutti i soggetti coinvolti nel sistema.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di F2i TLC 1 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

El Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate NetCo S.p.A., Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l. e Nettrotter S.r.l.

VIGILANZA E CONTROLLO

El Towers S.p.A. ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/2001, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2019 pubblicato sul sito www.eitowers.it Sezione Sostenibilità.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In linea con le scelte e gli indirizzi del socio di controllo, la Società ha redatto, in via volontaria, un proprio Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito internet www.eitowers.it Sezione Sostenibilità.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2020

In data 4 febbraio 2021 i C.d.A. di NetCo S.p.A. e della controllante El Towers S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società nella controllante ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile.

La fusione è stata deliberata in data 11 febbraio dalle rispettive Assemblee dei soci e la relativa documentazione è stata successivamente depositata presso il competente Registro delle Imprese.

Si prevede che l'iter si completi con l'iscrizione dell'atto di fusione entro il secondo trimestre 2021.

Infine, si segnala che in data 15 febbraio 2021 il C.d.A. di Nettrotter S.r.l. ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della società a favore di una società di nuova costituzione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce della prevista cessione di Towertel S.p.A., nel 2021 obiettivo del management sarà quello di proseguire nel percorso di sviluppo dell'attività e di efficientamento della

struttura dei costi del *business* Broadcast (TV e Radio), in linea con quanto previsto dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 febbraio 2021.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31.12.2020 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

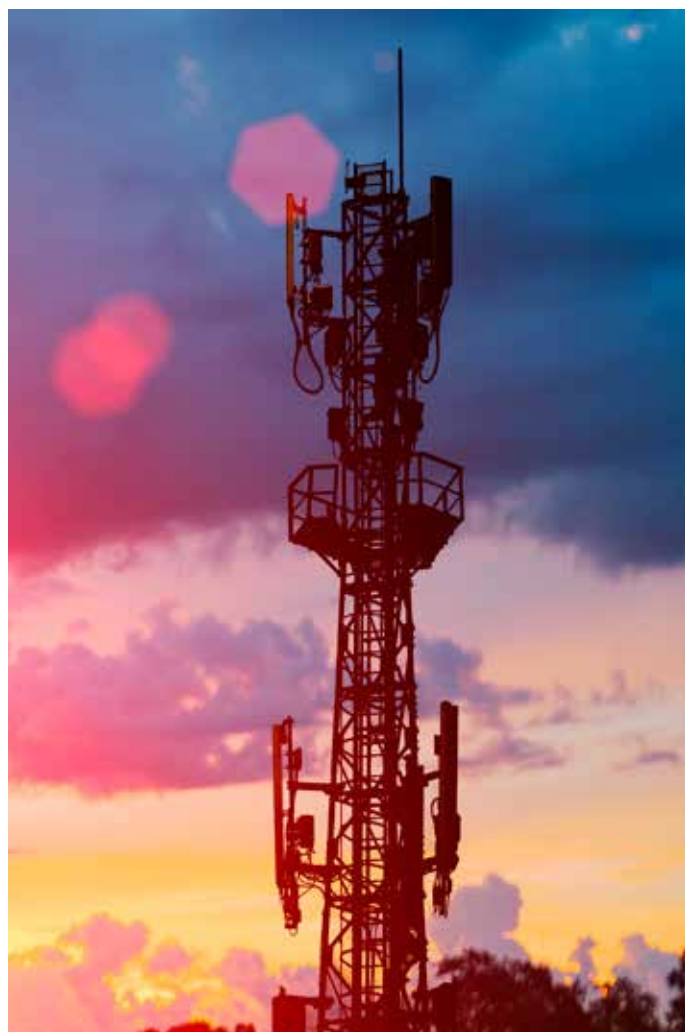
In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

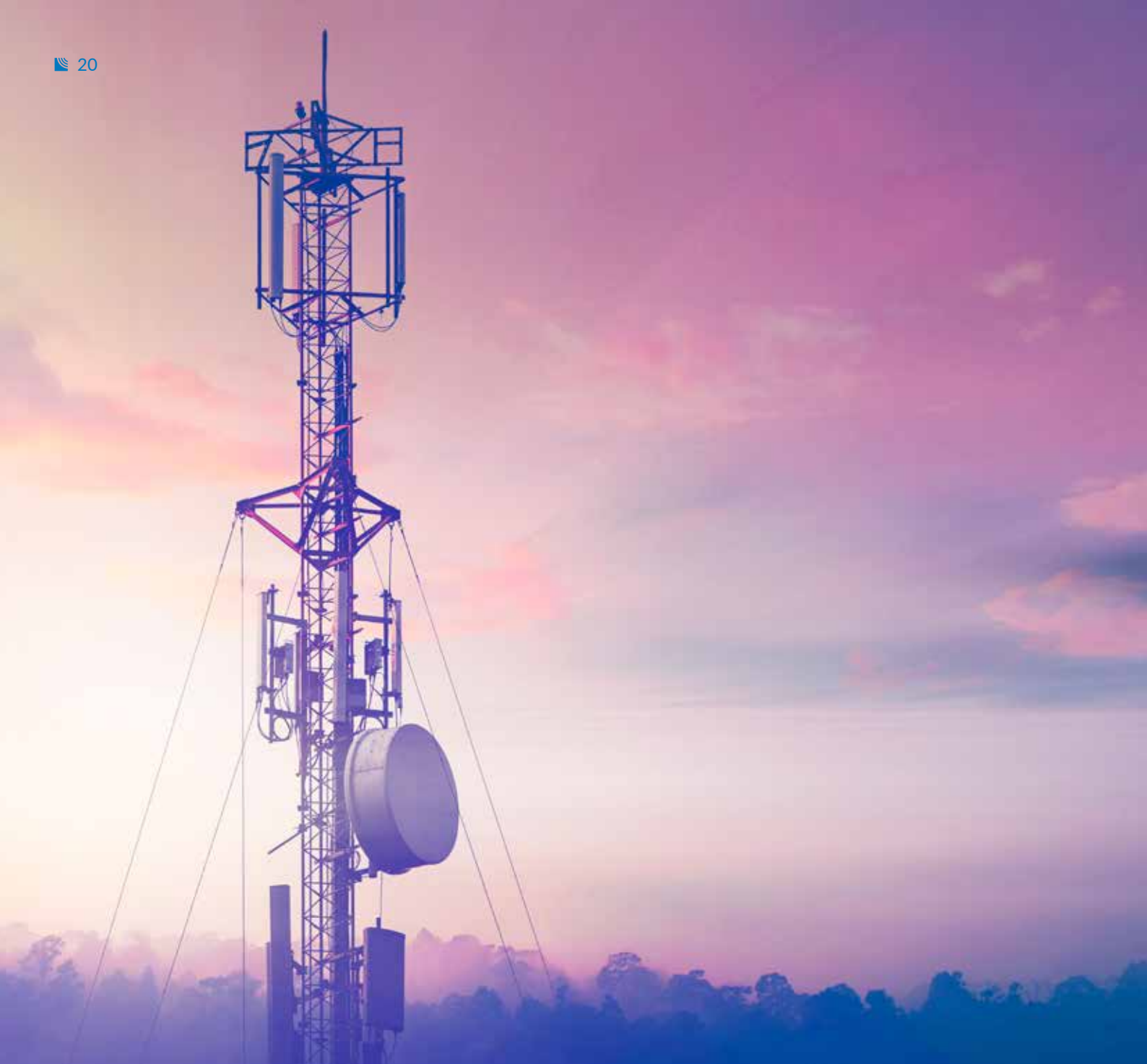
Si propone inoltre di deliberare la destinazione dell'utile d'esercizio conseguito, pari complessivamente ad euro 23.527.759 alla voce "Altre riserve".

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli



02

GRUPPO EI TOWERS

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA*

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2020	31/12/2019 Restated
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari		203.705	251.419
Attività per diritto d'uso		39.237	78.847
Avviamento		910.718	1.008.530
Altre immobilizzazioni immateriali		811.708	1.082.979
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto		157	165
Altre attività finanziarie non correnti		848	1.585
Attività per imposte anticipate		9.737	10.148
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		1.976.110	2.433.673
Attività correnti			
Rimanenze		2.340	2.518
Crediti commerciali		51.421	47.736
Crediti tributari		972	23
Altri Crediti e attività correnti		5.601	9.206
Attività finanziarie correnti		127.084	17.105
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		29.117	9.574
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		216.535	86.162
Attività destinate alla cessione		402.551	-
TOTALE ATTIVITÀ		2.595.196	2.519.835

(*) I dati comparativi al 31/12/2019 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA*

(valori in migliaia di euro)

Note	31/12/2020	31/12/2019 Restated
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Capitale e riserve		
Capitale Sociale	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.059.255	1.062.047
Altre riserve	-	-
Azioni proprie	-1.130	45.878
Riserve da valutazione	-6.536	-6.260
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	-5.239	-16.515
Utile/(perdita) del periodo	42.503	49.157
Patrimonio Netto di Gruppo	1.091.679	1.137.133
Utile/(perdita) di terzi	7	-138
Capitale e riserve di terzi	1.308	1.437
Patrimonio netto di Terzi	1.315	1.299
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.092.994	1.138.432
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	11.527	11.998
Passività fiscali differite	243.313	313.894
Debiti e passività finanziarie	920.528	949.024
Fondi rischi e oneri	3.168	4.384
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.178.536	1.279.300
Passività correnti		
Debiti verso banche	16.401	23.546
Debiti verso fornitori	49.146	43.162
Debiti tributari	12.380	1.103
Altre passività finanziarie	5.118	4.036
Altre passività correnti	12.695	30.256
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	95.740	102.103
TOTALE PASSIVITÀ	1.274.276	1.381.403
Passività destinate alla cessione	227.926	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	2.595.196	2.519.835

(*) I dati comparativi al 31/12/2019 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO*

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi		276.807	239.019
Altri ricavi e proventi		1.483	401
TOTALE RICAVI		278.290	239.420
Costo del personale		40.471	40.101
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	4.5	78.604	65.282
Ammortamenti e svalutazioni	4.6	98.394	72.585
Perdite/(ripristini) di valore delle immobilizzazioni		-	-
TOTALE COSTI		217.469	177.968
RISULTATO OPERATIVO		60.821	61.452
Oneri finanziari	4.7	(24.410)	(17.280)
Proventi finanziari		4.187	4.481
Risultato delle partecipazioni		-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		40.598	48.653
Imposte sul reddito	4.8	7.694	8.332
RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		32.904	40.321
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		9.606	8.698
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		42.510	49.019
Attribuibile a:			
- Capogruppo		42.503	49.157
- Interessi di minoranza		7	(138)

(*) I dati comparativi al 31/12/2019 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO*

(valori in migliaia di euro)

	31.12.2020	31.12.2019 Restated
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):	42.510	49.019
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico	(46)	(83)
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(58)	
Effetto fiscale	12	
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico	(231)	(455)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	(304)	
Effetto fiscale	73	
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)	(277)	(538)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)	42.233	48.481
attribuibile a:		
- soci della controllante	42.025	48.619
- interessenze di pertinenza di terzi	7	(138)

(*) I dati comparativi al 31/12/2019 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO*

(valori in migliaia di euro)

	Note	2020	2019
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Risultato Operativo		60.821	78.386
Ammortamenti e svalutazioni		98.394	95.086
Variazione crediti commerciali		(7.335)	2.786
Variazione debiti commerciali		6.262	(2.719)
Variazione altre attività e passività		11.283	(26.442)
Imposte sul reddito pagate		(16.084)	(26.462)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	12	153.341	120.635
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(23.869)	(10.074)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(2.070)	(3.960)
(Incrementi)/decrementi di altre attività		-	76
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(752)	(196.397)
Disponibilità liquide nette derivanti/impegate dall'attività di investimento [B]	12	(26.691)	(210.355)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
(Incrementi)/decrementi di attività finanziarie		20.864	-
Variazione netta debiti finanziari		(4.065)	177.124
Rimborso di passività per <i>lease</i>		(14.634)	(30.157)
Dividendi distribuiti		(87.000)	(41.828)
Interessi netti incassati/(corrisposti)		(19.398)	(14.738)
Disponibilità liquide nette derivanti/impegate dall'attività di finanziamento [C]	12	(104.233)	90.401
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		22.417	681
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		6.700	8.893
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		29.117	9.574

(*) I dati comparativi al 31/12/2019 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di
euro)

	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2019	2.826	136.357	358.004	-	(3.172)	(764)	20.692	64.373	578.316	38	578.354
Risultato del periodo	-	-	16.391	-	-	-	6.683	(22.545)	529	-	529
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(41.828)	(41.828)	-	(41.828)
Business combination	-	925.689	(328.517)	-	-	(1.742)	(43.498)	-	551.932	-	551.932
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	(43)	-	(392)	-	(435)	1.399	964
- Utile/(perdita delle attività in funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	41.430	41.430	-	-
- Utile/(perdita delle attività in cessione	-	-	-	-	-	-	-	9.217	9.217	-	-
- Altri utili/(perdite complessivi)	-	-	-	-	(455)	(83)	-	(538)	(1.076)	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(455)	(83)	-	50.109	49.571	(138)	49.433
Saldo 31/12/2019	2.826	1.062.046	45.878	-	(3.670)	(2.589)	(16.515)	50.109	1.138.085	1.299	1.139.384
Restatement	-	-	-	-	-	-	-	(952)	(952)	-	(952)
Saldo 01/01/2020	2.826	1.062.046	45.878	-	(3.670)	(2.589)	(16.515)	49.157	1.137.133	1.299	1.138.432
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	11.271	(11.957)	(686)	-	(686)
Dividendi	-	(2.800)	(47.000)	-	-	-	-	(37.200)	(87.000)	-	(87.000)
Business combination	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	9	(8)	-	-	-	5	-	6	9	15
- Utile/(perdita delle attività in funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	32.897	32.897	-	32.897
- Utile/(perdita delle attività in cessione	-	-	-	-	-	-	-	9.606	9.606	-	9.606
- Altri utili/(perdite complessivi)	-	-	-	-	(231)	(46)	-	(277)	(277)	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(231)	(46)	-	42.226	42.226	7	42.233
Saldo 31/12/2020	2.826	1.059.255	(1.130)	-	(3.901)	(2.635)	(5.239)	42.226	1.091.679	1.315	1.092.994

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è F2i TLC 2 S.p.A., a sua volta indirettamente controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture dalla stessa gestito. Le principali attività della Società e del Gruppo sono indicate nella sezione descrittiva della *Relazione sulla Gestione*.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della *Relazione sulla Gestione*. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo *Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi* delle presenti *Note esplicative*.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del *fair value*.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio consolidato e delle *Note esplicative* ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit* - CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione, nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

La direzione aziendale ha inoltre esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 ricavi da contratti da clienti.

Sono inoltre richieste stime ed assunzioni con riferimento ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti *corporate* di rating AA.

Infine si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2020 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. L'epidemia del nuovo coronavirus (Covid-19), la cui diffusione è avviata nel mese di gennaio 2020, risulta ancora in corso causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Il Gruppo nel corso dell'esercizio è riuscito a fronteggiare in modo efficace lo scenario macroeconomico venutosi a delineare ottenendo risultati superiori alle previsioni del budget. Gli amministratori, nonostante la situazione risulti in divenire, ritengono come di tale evento non abbiamo un impatto quantitativamente significativo sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del Bilancio.
- In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *Risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ordinari, così come definiti nella *Relazione sulla Gestione*. Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive *Note esplicative* nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato comprende il Bilancio di Ei Towers S.p.A. e delle società sulle quali Ei Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indirettamente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel Bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente *Avviamento*, se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel Bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal Bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del Bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.

Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a *controllo congiunto*, sono iscritte nel Bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o

il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all' IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico – finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ DESTINATE ALLA CESSIONE

Le attività non correnti ed i gruppi di attività destinate alla cessione sono classificate come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione in linea con quanto previsto dall'IFRS 5.

Questa condizione è soddisfatta quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per la vendita nelle sue condizioni attuali.

A tal fine, la Direzione aziendale deve essersi impegnata in un programma per la dismissione ed aver avviato le attività per individuare un acquirente e completare il programma.

Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore contabile ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Se i criteri di cui sopra vengono soddisfatti dopo la data del bilancio, nella redazione di quest'ultimo l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come detenuta per la vendita; tuttavia, se tali circostanze sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura del bilancio, ma prima della sua autorizzazione alla pubblicazione, vengono incluse nelle note esplicative informazioni inerenti alla natura dell'attività non corrente (o gruppo in dismissione), ai fatti e circostanze della vendita e le eventuali plusvalenze o minusvalenze emergenti dall'operazione.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le *Postazioni trasmissive*, *gli Impianti*, *i macchinari*, *le attrezzature*, *i fabbricati* e *i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

– Fabbricati	2% -3%
– Postazioni trasmissive	5%
– Impianti e macchinari	10%- 20%
– Attrezzature	12% - 16%
– Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
– Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo *Perdita di valore delle attività*.

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione.

L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

BENI IN LEASE

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono aggiornati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo *Perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'**Avviamento**, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** (e.g. in corso) non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate

come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per **pagamenti futuri sottoposti a condizioni** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni addizionali esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli **oneri accessori** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di **acquisto di quote di controllo non totalitarie**, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di *Cash Generating Units* nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo alla data di riferimento del Bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di *Tower operator*. La recuperabilità dell'avviamento è quindi monitorata coerentemente con le scelte della direzione aziendale considerando la unica CGU del *Tower operator*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono contabilizzate nel Bilancio consolidato al costo. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo i principi previsti dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del Bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata..

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate come attività finanziarie "*Available for sale*" al *fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) rilevati nel prospetto del conto economico complessivo. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato nel prospetto del conto economico complessivo non sono soggetti a *impairment test*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto delle svalutazioni.

ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (*metodo FIFO*) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel Bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal Bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "*Projected Unit Credit Method*".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce *Oneri/Proventi finanziari* l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce *costo del lavoro* il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1 gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte

(obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2020. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

— **Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business**

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un *business*, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un *business* può esistere senza

includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

— **Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse**

Le modifiche allo IFRS9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

— **Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 – definizione di rilevante**

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio'.

La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme. L'informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell'omissione o dell'errata indicazione della medesima informazione. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato né si prevede alcun impatto futuro per il Gruppo.

— **Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018**

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo

del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard.

La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

– **Modifica all'IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions**

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di *lease* concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se le riduzioni dei canoni di *lease* rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 1° gennaio 2020 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

– **Emendamento all'IFRS 4 – Contratti assicurativi in relazione a quanto disposto dall'IFRS 9**

L'emendamento ha ulteriormente prorogato l'esenzione temporanea all'IFRS 9, ai sensi dell'IFRS 4, fino al 1° gennaio 2023, al fine di allinearsi alla data di entrata in vigore dell'IFRS 17 – Contratti assicurativi. La prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2021.

– **Emendamenti agli IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 – Riforma del benchmark dei tassi di interesse, seconda fase (emessi in data 27 agosto 2020)**

Le modifiche supportano le Entità nell'applicazione dei principi IFRS quando vengono apportate modifiche ai flussi di cassa o ai rapporti di copertura contrattuali a seguito della riforma e assiste le Entità nel fornire le informazioni utili ai destinatari delle relazioni finanziarie. La prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2022.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICABILI/NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO.

– **Emendamenti allo IAS 3 – Aggregazioni d'impresa (emesso il 14 maggio 2020)**

La prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2022.

– **Emendamenti allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari (emesso il 14 maggio 2020)**

La prima applicazione delle modifiche è dal 1° gennaio 2022.

– **Emendamenti allo IAS 37 – Passività potenziali relative ai costi di esecuzione di un contratto (emesso il 14 maggio 2020)**

La prima applicazione degli emendamenti è prevista per il 1° gennaio 2022.

– **Emendamenti agli "Annual improvements" 2018-2020 (emessi il 14 maggio 2020)**

Gli emendamenti afferiscono all'IFRS 1, IFRS 9, IFRS 41 e IFRS 16; la prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2022.

– **Emendamenti allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio (emesso il 23 gennaio 2020)**

Le modifiche troveranno applicazione dal 1° Gennaio 2023.

– **IFRS 17 – Costi assicurativi (emesso il 18 maggio 2017)**

La prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2023, quando sostituirà l'IFRS 4 – Contratti assicurativi.

4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 23 dicembre 2020 EI Towers S.p.A. ha firmato con Phoenix Towers International Development, LLC ("PTI") un accordo ("Share Purchase Agreement" o "SPA") finalizzato all'acquisto da parte di quest'ultima della società Towertel S.p.A., operante nel *business* Telecom.

La finalizzazione dell'operazione, soggetta ad autorizzazioni regolamentari, è prevista nel secondo trimestre 2021. A partire dalla data di firma dello SPA, la società in cessione è gestita secondo quanto previsto dal predetto SPA ("Interim Management").

I dati contabili di Towertel S.p.A. relativi agli esercizi 2019 e 2020 sono stati esposti separatamente in coerenza con il principio contabile IFRS 5.

5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha proseguito gli acquisti di portafogli contratti e postazioni trasmissive. Non si segnalano acquisizioni societarie nel periodo.

6. DEFINIZIONE DELL'ALLOCAZIONE DEFINITIVA DEL PREZZO DELLE SOCIETÀ ACQUISITE NELL'ESERCIZIO 2019 E RELATIVO RESTATEMENT

Come previsto dal paragrafo 49 dell'IFRS 3 si è provveduto a ridefinire gli importi comparativi al 31 dicembre 2019, al fine di riflettere gli effetti del processo di allocazione del corrispettivo alla data di acquisizione con riferimento alle acquisizioni perfezionate nel corso del 2019. La tabella sotto riportata evidenzia le modifiche apportate ai dati al 31 dicembre 2019.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2019	Restatement	31/12/2019 Restated
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari		251.419	-	251.419
Attività per diritto d'uso		78.847	-	78.847
Avviamento		1.107.766	-99.236	1.008.530
Altre immobilizzazioni immateriali		946.381	136.598	1.082.979
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto		165	-	165
Altre attività finanziarie non correnti		1.585	-	1.585
Attività per imposte anticipate		10.148	-	10.148
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		2.396.311	37.362	2.433.673
Attività correnti				
Rimanenze		2.518	-	2.518
Crediti commerciali		47.736	-	47.736
Crediti tributari		23	-	23
Altri Crediti e attività correnti		9.206	-	9.206
Attività finanziarie correnti		17.105	-	17.105
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		9.574	-	9.574
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		86.162	-	86.162
Attività destinate alla cessione		-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ		2.482.473	37.362	2.519.835

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2019	Restatement	31/12/2019 Restated
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Capitale e riserve				
Capitale Sociale		2.826	-	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni		1.062.047	-	1.062.047
Altre riserve		-	-	-
Azioni proprie		45.878	-	45.878
Riserve da valutazione		-6.260	-	-6.260
Utili/(perdite) di esercizi precedenti		-16.515	-	-16.515
Utile/(perdita) del periodo		50.109	-952	49.157
Patrimonio Netto di Gruppo		1.138.085	(952)	1.137.133
Utile/(perdita) di terzi		-138	-	-138
Capitale e riserve di terzi		1.437	-	1.437
Patrimonio netto di Terzi		1.299	-	1.299
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.139.384	(952)	1.138.432
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto		11.998	-	11.998
Passività fiscali differite		275.785	38.109	313.894
Debiti e passività finanziarie		949.024	-	949.024
Fondi rischi e oneri		4.384	-	4.384
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.241.191	38.109	1.279.300
Passività correnti				
Debiti verso banche		23.546	-	23.546
Debiti verso fornitori		43.162	-	43.162
Debiti tributari		1.103	-	1.103
Altre passività finanziarie		4.036	-	4.036
Altre passività correnti		30.051	205	30.256
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		101.898	205	102.103
TOTALE PASSIVITÀ		1.343.089	38.314	1.381.403
Passività destinate alla cessione		-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		2.482.473	38.314	2.519.835

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2019	Restatement	31/12/2019 Restated
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi		282.726	-	282.726
Altri ricavi e proventi		1.178	-	1.178
TOTALE RICAVI		283.904	-	283.904
Costo del personale		41.625	-	41.625
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		68.807	-	68.807
Ammortamenti e svalutazioni		93.765	1.321	95.086
Perdite/(ripristini) di valore delle immobilizzazioni		-	-	-
TOTALE COSTI		204.197	1.321	205.518
RISULTATO OPERATIVO		79.707	(1.321)	78.386
Oneri finanziari		(18.090)	-	(18.090)
Proventi finanziari		539	-	539
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		62.156	(1.321)	60.835
Imposte sul reddito		12.185	(369)	11.816
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		49.971	(952)	49.019
Attribuibile a:		-	-	-
- Capogruppo		-50.109	(952)	49.157
- Interessi di minoranza		(138)	-	(138)



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

7. ATTIVITÀ NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

7.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
31/12/18	54.922	193.195	276.539	46.816	27.484	25.092	624.048
Variazione area consolidamento	665	335	233.780	1.692	2.899	1.246	240.617
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	-	-	-	-	-	-	-
PPA	1.277	36.529	15.664	-	-	-	53.470
Riclassificazione	7	-	-	2	884	(7.597)	(6.704)
Altri Movimenti	337	3.225	6.416	336	499	(10.072)	741
Acquisizioni	1.618	8.964	2.153	197	-	6.497	19.429
Disinvestimenti	(268)	(777)	(736)	(224)	(361)	(75)	(2.441)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	58.558	241.471	533.816	48.819	31.405	15.091	929.160
IFRS 5	(6.563)	(61.590)	(1.542)	(43)	-	(1.941)	(71.679)
Riclassificazione	-	-	63	-	-	(881)	(818)
Altri Movimenti	270	664	4.062	328	222	(6.589)	(1.043)
Acquisizioni	2.380	6.330	843	17	148	13.759	23.477
Disinvestimenti	(436)	(176)	(6.700)	(158)	(306)	(6)	(7.782)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	54.209	186.699	530.542	48.963	31.469	19.433	871.315

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
31/12/18	22.304	125.562	236.849	43.019	25.378	-	453.112
Variazione area consolidamento	-	-	199.146	1.521	2.195	-	202.862
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	27	2.270	2.079	-	-	-	4.376
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	(15)	395	(9.342)	-	(19)	-	(8.981)
Disinvestimenti	-	(282)	-	(223)	(361)	-	(866)
Ammortamenti	846	9.579	14.625	1.291	897	-	27.238
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	23.162	137.524	443.357	45.608	28.090	-	677.741
IFRS 5	(99)	(36.758)	(312)	(43)	(18)	-	(37.230)
Altri Movimenti	6	-	-	(4)	(5)	-	(3)
Disinvestimenti	(272)	(127)	(7.628)	(157)	(306)	-	(8.490)
Ammortamenti	850	7.674	25.039	965	1.064	-	35.592
31/12/20	23.647	108.313	460.456	46.369	28.825	-	667.610

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
31/12/18	32.618	67.633	39.690	3.797	2.107	25.092	170.937
Variazione area consolidamento	665	335	34.634	171	704	1.246	37.755
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	1.250	34.259	13.585	-	-	-	49.094
Riclassificazione	7	-	-	2	884	(7.597)	(6.704)
Altri Movimenti	352	2.830	15.758	336	518	(10.072)	9.722
Acquisizioni	1.618	8.964	2.153	197	-	6.497	19.429
Disinvestimenti	(268)	(495)	(736)	(1)	-	(75)	(1.575)
Ammortamenti	(846)	(9.579)	(14.625)	(1.291)	(897)	-	(27.238)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	35.396	103.947	90.459	3.211	3.316	15.091	251.420
IFRS 5	(6.464)	(24.832)	(1.230)	-	18	(1.941)	(34.449)
Riclassificazione	-	-	63	-	-	(881)	(818)
Altri Movimenti	264	664	4.062	328	226	(6.589)	(1.045)
Acquisizioni	2.380	6.330	843	21	148	13.759	23.481
Disinvestimenti	(164)	(49)	928	(1)	-	(6)	708
Ammortamenti	(850)	(7.674)	(25.039)	(965)	(1.064)	-	(35.592)
31/12/20	30.562	78.386	70.086	2.594	2.644	19.433	203.705

Il saldo al 31 dicembre 2020 non include i valori riferiti alla controllata Towertel, che sono stati riclassificati tra le attività in corso di cessione ai sensi dell'IFRS 5.

Per quanto attiene agli altri attivi, le variazioni intervenute nel corso del periodo sono imputabili a:

- Incrementi di Immobilizzazioni in corso ed acconti principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nella voce *Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati* relativi alle Postazioni trasmissive rientranti

nella voce *Impianti, Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali*;

- Incrementi di Impianti e macchinari riconducibili a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio e all'acquisto dell'impiantistica su postazioni.
- Incrementi di Postazioni Trasmissive riconducibili all'acquisto e costruzione di postazioni.

7.2 ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO

	31/12/2020	31/12/2019
Attività per diritto d'uso	39.237	78.847
Totale	39.237	78.847

Il saldo è pari a euro 39.237 mila e deriva dall'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come costi per canoni operativi. Il saldo al 31 dicembre 2019 includeva diritti d'uso relativi alla controllata Towertel per euro 40.224 mila che al 31 dicembre 2020 sono stati riclassificati tra le attività in corso di cessione per euro 36.387 mila.

7.3 AVVIAMENTO

La riduzione del saldo intervenuta nel corso dell'esercizio è determinata dagli effetti del processo di allocazione del corrispettivo con riferimento alle acquisizioni perfezionate nel corso del 2019 per euro 99.236 mila e dalla riclassifica tra le attività in corso di cessione della quota di avviamento riferita alla controllata Towertel S.p.A. (euro 97.812 mila). Ai fini dell'identificazione della quota di avviamento consolidato di pertinenza dalla società destinata alla vendita e pertanto oggetto di riclassifica, in linea con quanto previsto dallo IAS36, è stata determinata l'incidenza relativa dell'attività in corso di cessione rispetto al Gruppo sulla base del c.d. "relative approach".

Al 31 dicembre 2020 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari per il periodo 2021-2027 riflessi nel recente piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllante in data 4 febbraio 2021.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,57% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari allo 0,59% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, incrementando il



Saldo Netto Iniziale 01/01/2019	496.501
Variazione area consolidamento	144.985
Incrementi	466.280
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2019	1.107.766
Definizione PPA su acquisizioni 2019	(99.236)
Saldo Netto Iniziale 01/01/2020	1.008.530
Riclassifica IFRS 5	(97.812)
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2020	910.718

tasso di attualizzazione del 10% rispetto al dato base ovvero portando il tasso di crescita in perpetuo a 0. Le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il *value in use* della CGU pari al valore contabile è pari al 7% considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari allo 0,59%.

7.4 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/19	13.767	327.930	4	13.273	48	-	355.022
Aggregazione d'impresa	1.209	-	-	31.149	29	-	32.387
PPA	-	749.167	-	-	-	-	749.167
Riclassificazione	346	-	-	-	(38)	-	308
Altri Movimenti	-	-	(1)	-	-	-	(1)
Acquisizioni	45	803	-	-	286	-	1.134
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	15.367	1.077.900	3	44.422	325	-	1.138.017
Restatement	-	137.920	-	-	-	-	137.920
01/01/20	15.367	1.215.820	3	44.422	325	-	1.275.937
IFRS 5	-	(272.598)	-	(60)	(10)	-	(272.668)
Riclassificazione	319	-	-	-	(29)	-	290
Altri Movimenti	85	(125)	-	-	(85)	-	(125)
Acquisizioni	33	1.627	1	-	473	-	2.134
31/12/20	15.804	944.724	4	44.362	674	-	1.005.568

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
31/12/18	12.503	74.294	1	7.976	-	-	94.774
Aggregazione d'impresa	786	-	-	31.149	-	-	31.935
PPA	-	18.729	-	-	-	-	18.729
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	(36)	588	-	-	-	-	552
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	957	43.741	-	949	-	-	45.647
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	14.210	137.352	1	40.074	-	-	191.637
Restatement	-	1.322	-	-	-	-	1.322
01/01/20	14.210	138.674	1	40.074	-	-	192.959
IFRS 5	-	(47.188)	-	(16)	-	-	(47.204)
Altri Movimenti	(1)	-	-	-	-	-	(1)
Ammortamenti	866	46.363	-	877	-	-	48.106
31/12/20	15.075	137.849	1	40.935	-	-	193.860

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/19	1.263	253.636	3	5.297	48	-	260.247
Aggregazione d'impresa	423	-	-	-	29	-	452
PPA	-	730.438	-	-	-	-	730.438
Riclassificazione	346	-	-	-	(38)	-	308
Altri Movimenti	36	(588)	1	-	-	-	(551)
Acquisizioni	45	803	-	-	286	-	1.134
Ammortamenti	(957)	(43.741)	-	(949)	-	-	(45.647)
31/12/19	1.156	940.548	4	4.348	325	-	946.381
Restatement	-	136.598	-	-	-	-	136.598
01/01/20	1.156	1.077.146	4	4.348	325	-	1.082.979
IFRS 5	-	(225.410)	-	(44)	(10)	-	(225.464)
Riclassificazione	319	-	-	-	(29)	-	290
Altri Movimenti	87	(125)	-	-	(85)	-	(123)
Acquisizioni	33	1.627	-	-	473	-	2.133
Ammortamenti	(866)	(46.363)	(1)	(877)	-	-	(48.107)
31/12/20	729	806.875	3	3.427	674	-	811.708

Portafoglio contratti e clienti

Il saldo è pari a euro 806.875 mila; Il decremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 270.271 mila, è principalmente riconducibile, oltre che agli ammortamenti del periodo pari ad euro 46.363 mila, all'iscrizione del portafoglio contratti e clienti riferito alla controllata Towertel tra le attività in corso di cessione per euro 212.331 mila.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

7.5 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

	31/12/2020	31/12/2019
Partecipazioni in società collegate	157	165
Totale	157	165

La voce *Altre Partecipazioni* accoglie principalmente le quote partecipative nel Consorzio Cefriel e nel Consorzio Emittenti Televisive (CERT).

7.6 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2020	31/12/2019
Depositi Cauzionali e Altre Attività Finanziarie	848	1.585
Totale	848	1.585

La voce *Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie* accoglie le caparre versate a fronte dei contratti di locazione passiva di terreni su cui insistono le Postazioni trasmissive ed i corrispettivi corrisposti per opzioni di acquisto o acconti sul prezzo di compravendita di società. Al 31 dicembre 2020, le altre attività finanziarie riferite alla controllata Towertel S.p.A. sono state riclassificate tra le attività in corso di cessione (euro 1.229 mila).

7.7 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/2020	31/12/2019
Attività per imposte anticipate	9.737	10.148
Passività fiscali differite	(243.313)	(313.894)
Totale	(233.577)	(303.746)

Si segnala che sono state imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti.

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 9.737 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo alle attività per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 243.313 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo alle passività per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Rispetto al saldo riferito al 31 dicembre 2019, i dati riferiti all'esercizio corrente non includono le attività per imposte anticipate e le passività fiscali differite della controllata Towertel S.p.A., per euro 623 mila e euro 52.815 mila, rispettivamente. Tali saldi sono stati riclassificati tra le attività e le passività in corso di cessione.

Le differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate sono principalmente riconducibili al fondo svalutazione crediti, ai fondi rischi ed oneri, al fondo TFR ed alla svalutazione delle rimanenze.

Tra le componenti più significative delle imposte differite gli effetti fiscali più significativi sono riconducibili al portafoglio contratti e clienti, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, e agli effetti dell'allocatione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti.

8. ATTIVITÀ CORRENTI

8.1 RIMANENZE

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.978	4.381
Merci	108	239
Totale	4.086	4.620
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(1.746)	(2.102)
Totale	2.340	2.518

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

Le *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari a euro 3.978 mila, comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il *Fondo svalutazione materie prime*, pari a euro 1.746 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, a seguito dell'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione del valore, in funzione del loro presumibile valore di mercato. Gli utilizzi sono relativi alle rottamazioni effettuate nel corso del periodo.

	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2020
Fondo svalutazione materie prime	(2.102)	-	356	(1.746)
Totale	(2.102)	-	356	(1.746)

8.2 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2020		Saldo al 31/12/2019	
	Totale	Scadenza entro l'anno	Totale	Scadenza entro l'anno
Crediti verso clienti	35.809	35.809	43.144	43.144
Crediti verso parti correlate	15.612	15.612	4.592	4.592
Totale	51.421	51.421	47.736	47.736

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 21.768 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	31/12/2019	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Riclassifiche	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	22.961	1.198	(769)	(1.622)	21.768

Si segnala che la riclassifica è integralmente riferita al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019 della controllata Towertel S.p.A. che al 31 dicembre 2020 è stato iscritto tra le attività in corso di cessione.

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 - rapporti con parti correlate.

8.3 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

La voce *Crediti verso altri*, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.468 mila, include, tra l'altro:

- Crediti verso Erario per IVA per un importo pari a euro 2.799 mila;
- Anticipi a fornitori per euro 1.012 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 203 mila;
- Altri crediti diversi per un importo netto pari a euro 771 mila.

	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso altri	4.968	5.830
Attività finanziarie correnti	127.084	17.105
Ratei e risconti attivi	633	3.376
Totale	132.685	26.311

La voce *Attività finanziarie correnti*, pari ad euro 127.084 mila, è riferita al saldo del conto corrente infragruppo dal quale emerge un saldo a favore di EI Towers S.p.A. nei confronti di Towertel S.p.A.; contrariamente al precedente esercizio, tale credito non è stato eliso nel processo di consolidamento al 31 dicembre 2020, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5.



8.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019
Denaro e valori In cassa	29.109	11
Disponibilità liquid e mezzi equivalenti	8	9.563
Totale	29.117	9.574

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle società del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

9. PATRIMONIO NETTO

9.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

9.2 RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2020 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 1.059.255 mila (euro 1.062.047 mila al 31 dicembre 2019).

Il decremento dell'esercizio è imputabile alla distribuzione del dividendo ordinario e straordinario come da delibere assembleari del 4 giugno 2020 e del 9 dicembre 2020.

9.3 ALTRE RISERVE

Il decremento è principalmente imputabile alla erogazione del dividendo straordinario, come da delibera assembleare del 9 dicembre 2020.

9.4 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/2020	31/12/2019
Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa	(2.635)	(2.589)
Utili/perdite attuariali	(3.901)	(3.670)
Totale	(6.536)	(6.259)

La Riserva per Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa accoglie la parte efficace relativa alla variazione di *fair value* degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento erogato in data 5 novembre 2018 per nominali euro 252,2 milioni e del finanziamento per nominali euro 477,7 milioni originariamente in capo alla società 2i Towers Holging S.p.A., fusa per incorporazione in El Towers S.p.A. in data 29 marzo 2019.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 3.901 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, al netto della relativa fiscalità differita.

10 PASSIVITÀ NON CORRENTI

10.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in Bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata ad personam e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti.

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2017
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2018.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal "Documento di Economia e Finanza del 2018".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2018.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2020
Fondo iniziale	11.998
Riclassifiche	(94)
Anticipi erogati nell'esercizio	(109)
Indennità liquidate nell'esercizio	(691)
(Utili)/perdite attuariali	498
Quota maturate e stanziata a conto economico	90
Altri movimenti	(165)
Fondo al 31/12/2020	11.527

Come precedentemente segnalato, la società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 377 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 229 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 270 mila.

10.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/2020	31/12/2019
Debito finanziario IFRS 16	37.199	67.939
Derivati designate per il cash flow hedge parte non corrente	440	2.668
Debiti verso banche	882.889	878.417
Totale	920.528	949.024

La voce *Debito finanziario IFRS 16* si riferisce alla quota non corrente derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi. Il decremento rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile al fatto che il debito in capo alla controllata TowerTel S.p.A., pari ad euro 27.879 mila, è stato iscritto al 31 dicembre 2020 tra le passività in corso di cessione.

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 1,1 milioni, pari a euro 251,1 milioni erogato in data 5 novembre 2018 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,13%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 2,1 milioni, pari a euro 475,7 milioni, precedentemente in capo alla società 2i Towers Holding S.p.A., con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,29%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 0,8 milioni, pari a euro 177,2 milioni erogato in data 2 dicembre 2019 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,32%. Tale finanziamento è stato utilizzato per l'acquisizione della società NetCo S.p.A..

Si segnala che i finanziamenti sono sottoposti a covenants finanziari con verifica semestrale quali il rapporto tra Posizione finanziaria netta ed EBITDA ed il rapporto tra EBITDA e Oneri finanziari netti (secondo le definizioni contenute nel contratto di finanziamento). Alla data del 31 dicembre 2020 i covenants risultano rispettati.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie per euro 440 mila la quota non corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento per nominali euro 177 milioni.

10.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

I fondi rischi sono riconducibili principalmente agli oneri stimati per il ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del Gruppo, laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita, e ad accantonamenti concernenti rischi contrattuali e contenziosi.

La voce *utilizzi e rilasci* è riferibile alla chiusura di passività pregresse.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Fondi al 31.12.2019	4.384	4.195
Riclassifiche	(1.367)	-
Accantonamenti	902	665
Rilasci	(62)	(17)
Utilizzi	(689)	(459)
Altri movimenti	129	-
Fondi al 31.12.2020	3.168	4.384
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	3.168	4.384
Totale	3.168	4.384

11. PASSIVITÀ CORRENTI

11.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/2020	31/12/2019
Finanziamenti	16.401	21.546
Linee di credito	-	2.000
Totale	16.401	23.546

La voce *Finanziamenti* si riferisce alla quota corrente dei finanziamenti già citati al paragrafo Debiti e Passività Finanziarie.

11.2 DEBITI VERSO FORNITORI

	Saldo al 31/12/2020			Saldo al 31/12/2019
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	47.005	47.005	-	43.139
Debiti verso parti correlate	2.141	2.141	-	23
Totale	49.146	49.146		43.162

I *Debiti verso fornitori* si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

In merito ai *Debiti verso parti correlate* si rimanda al dettaglio esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

11.3 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti per imposte correnti Ires	11.571	364
Debiti per imposte correnti Irap	809	737
Totale	12.380	1.103

La voce accoglie il debito delle società del Gruppo per Ires e Irap dell'esercizio.

Si segnala che a partire dal dicembre 2019 le società del Gruppo partecipano al consolidato fiscale di F2i TLC1 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

11.4 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti IFRS 16	772	1.634
Passività finanziarie su derivati designati di copertura	4.346	2.402
Totale	5.118	4.036

La voce *Debiti IFRS 16* si riferisce alla quota corrente derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi. Il saldo al 31 dicembre 2020 relativo alla controllata Towertel S.p.A., pari ad euro 901 mila, è stato riclassificato tra le passività in corso di cessione.

La voce *Passività finanziarie* su derivati designati a copertura accoglie la quota corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse dei già citati finanziamenti (copertura pari al 75% dell'importo nominale).

11.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.671	1.781
Acconti	168	284
Debiti verso altri	10.104	20.043
Ratei e risconti passivi	752	8.148
Totale	12.695	30.256

Il saldo al 31 dicembre 2020 non include altre passività correnti riferite alla controllata Towertel S.p.A. pari ad euro 11.384 mila, che sono state riclassificate tra le attività in corso di cessione.

La voce *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale* accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2020.

La voce *Debiti verso altri* è principalmente costituita dal debito, comprensivo delle quote stimate di *earn out*, per le acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2020 e negli anni precedenti per un valore pari a euro 4.483 mila (euro 13.401 mila al 31 dicembre 2019), dai debiti verso dipendenti per euro 4.417 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari e contributi e debiti per premi di produzione), dai debiti verso amministratori e sindaci per euro 259 mila e dai debiti per ritenute per euro 1.232 mila.

La voce *Ratei e risconti* accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 150 mila.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

12. CONTO ECONOMICO

12.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2020	2019
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	274.897	236.542
Ricavi per installazione e riparazione impianti	1.129	2.132
Ricavi per vendita materiali	781	345
Totale	276.807	239.019

L'incremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile all'ingresso dell'area di consolidamento della controllata NetCo S.p.A., la cui partecipazione è stata acquisita in data 2 dicembre 2019.

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-end e progettazione.

12.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è pari a euro 1.483 mila ed accoglie principalmente proventi da alienazione cespiti e rimborsi assicurativi.

12.3 COSTI DEL PERSONALE

Il saldo resta principalmente invariato rispetto al precedente esercizio poiché l'effetto delle uscite del periodo è stato compensato nell'ingresso nel perimetro di consolidamento del costo del lavoro riferito ai dipendenti di NetCo, acquisita nel mese di dicembre 2019.

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.630 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 844 mila e compensi agli amministratori dipendenti per euro 210 mila.

	2020	2019
Retribuzioni ordinarie e straordinarie	23.694	22.811
Indennità speciali	2.426	2.756
13° e 14° mensilità	3.391	3.233
Ferie maturate e non godute	5	16
Totale salari e stipendi	29.516	28.816
Oneri sociali	9.763	9.737
Trattamento di fine rapporto	90	29
Altri costi	1.102	1.519
Totale costi del personale	40.471	40.101

12.4 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

	2020	2019
Acquisti	3.084	2.230
Variazione magazzino materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(351)	6
Incremento per lavori interni	(643)	(1.262)
Costi per prestazioni professionali, tecniche, amm.ve	6.376	7.491
Personale in comando, spese viaggio e note spese	535	1.089
Utenze	14.828	14.235
Manutenzioni	19.301	15.408
Servizi bancari e assicurativi	740	681
Altre prestazioni di servizi	5.055	2.847
Prestazioni di servizi	46.835	41.751
Godimento beni di terzi	27.666	19.972
Accantonamenti netti per rischi	711	475
Altri oneri di gestione	1.302	2.110
Totale acquisti, prestazione di servizi e altri costi	78.604	65.282

L'incremento delle voci di costo rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile all'ingresso nell'area di consolidamento di NetCo S.p.A., la cui acquisizione ha avuto luogo in data 2 dicembre 2019.

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi).

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include gli onorari inclusivi di spese riconosciuti alla società di revisione contabile EY S.p.A. a fronte dei servizi resi (euro 215 mila).

La voce *Altre prestazioni di servizi* include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.323 mila, il service del sistema informativo aziendale per euro 109 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 167 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 622 mila.

La voce *Godimento beni di terzi* include principalmente spese per l'utilizzo di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 16.292 mila ed utilizzo di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 7.942 mila.

La voce *Altri Oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali per un valore di euro 856 mila e costi inerenti a transazioni e conciliazioni per euro 202 mila.

12.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2020	2019
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	48.106	34.694
Ammortamento immobilizzazioni materiali	35.592	25.068
Ammortamento diritti d'uso	13.498	12.743
Svalutazioni dell'attivo	1.198	80
Totale ammortamenti e svalutazioni	98.394	72.585

L'ammortamento dei diritti d'uso include l'effetto effetto dell'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si incrementa rispetto al precedente esercizio per effetto del processo di allocazione dell'avviamento originatosi a seguito dell'acquisizione di NetCo S.p.A..

12.6 ONERI FINANZIARI

	2020	2019
Oneri per interessi su passività finanziarie	(23.117)	(16.122)
Oneri su strumenti derivati	-	-
Oneri finanziari da diritti d'uso	(1.228)	(1.048)
Altri oneri finanziari	(60)	(106)
Perdite su cambi	(5)	(4)
Totale	(24.410)	(17.280)

La voce *Interessi su passività finanziarie* accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sui finanziamenti in essere nell'esercizio. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla dinamica temporale dei finanziamenti per nominali euro 477 milioni ed euro 178 milioni.

La voce *Oneri su strumenti derivati* accoglie gli oneri finanziari rilevati sugli strumenti derivati relativi a due finanziamenti già citati.

La voce *Oneri finanziari su diritti d'uso* si riferisce agli oneri relativi al debito finanziario derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

12.7 PROVENTI FINANZIARI

	2020	2019
Proventi per interessi su attività finanziarie	4.178	4.481
Totale proventi finanziari	4.178	4.481

La voce *Proventi per interessi su attività finanziarie* è principalmente costituita dagli interessi attivi maturati a favore di El Towers S.p.A. nei confronti di Towertel S.p.A. nell'ambito dei rapporti intrattenuti sul conto corrente infragruppo (euro 3.570 al 31 dicembre 2020).

12.8 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	2020	2019
Imposte correnti (Ires)	18.364	14.453
Imposte correnti (Irap)	3.960	4.167
Imposte anticipate	(234)	106
Imposte differite	(14.396)	(10.394)
Totale	7.694	8.332

Con particolare riferimento all'Irap è opportuno evidenziare che il Gruppo nel corso dell'esercizio ha fruito dell'agevolazione IRAP a valere sul saldo 2019 e sul primo acconto 2020 per un importo pari a circa Euro 800 mila.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.



12.9 RISULTATO DELLE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA CESSIONE

Di seguito si riportano i risultati conseguiti dalle attività destinate alla cessione nel corso dell'esercizio.

	Note	31/12/2020	31/12/2019 Restated
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi		44.845	46.599
Altri ricavi e proventi		2.647	777
TOTALE RICAVI		47.492	47.376
Costo del personale		495	489
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		6.250	7.455
Ammortamenti e svalutazioni		24.654	22.501
TOTALE COSTI		31.399	30.445
RISULTATO OPERATIVO		16.093	16.931
Oneri finanziari		(4.434)	(4.752)
Proventi finanziari		5	3
Risultato delle partecipazioni			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		11.664	12.182
Imposte sul reddito		2.058	3.484
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		9.606	8.698

12.10 RISULTATO NETTO CONSOLIDATO

Il risultato netto consolidato, pari ad euro 42.510 (quota di competenza del Gruppo pari a euro 42.503 mila) è costituito dal risultato delle attività in funzionamento (euro 32.904 mila) e dell'utile realizzato dalle attività destinate alla cessione (euro 9.606 mila).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

13. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario da attività operativa include imposte sul reddito corrisposte per euro 16.001 mila.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce essenzialmente ad investimenti ordinari ed acquisti di asset (terreni, contratti e rami d'azienda) per euro 14.909 mila, flussi netti da rapporti finanziari infragruppo per euro 27.228 mila ed all'aumento di capitale nella controllata Nettrotter S.r.l. per euro 3.800 mila.

Il flusso per attività di finanziamento include rimborso di passività per *lease* per euro 11.352 mila, distribuzione di dividendi per euro 87.000 mila, interessi netti corrisposti per euro 19.406 mila e rimborsi di passività finanziarie per euro 4.000 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2019	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2020
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Debiti finanziari non correnti	946.356	-4.065	-	-	-59.402	882.889
Derivati designati per il <i>cash flow</i> edge parte non corrente	2.668	-	-	34.971		37.639
Altri debiti finanziari non correnti	27.582	-14.634	-	-	8.571	21.519
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	976.606	-18.699	-	34.971	-50.831	942.047
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	-9.574	-22.417	-	-	2.874	-29.117
Indebitamento finanziario netto	967.032	-41.116	-	34.971	-47.957	912.930

ALTRE INFORMAZIONI

14. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2020.

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce *debiti verso banche correnti* comprende, la quota entro l'esercizio delle linee di credito committed da euro 904 milioni stipulate con un pool di banche, le quote di pertinenza delle operazioni di Interest rate swap a copertura del finanziamento sopra descritto, l'applicazione del principio contabile IFRS 16 con la relativa quota di pertinenza e le operazioni di Leasing in capo alla controllata EIT Radio s.r.l.

La voce *debiti verso banche non correnti* si riferisce alle quote oltre i 12 mesi delle linee di credito committed da 904 mio euro, l'applicazione del principio contabile IFRS 16 con la relativa quota di pertinenza ed alle operazioni di Interest rate swap a copertura dei finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

Tali linee di credito sono state sottoscritte con un pool di banche: Unicredit S.p.A., Banca Intesa S.p.A., B.N.P. Paribas, UBI Banca e Mediobanca – Banca di credito finanziario S.p.A. coordinate da Unicredit Bank AG – Milan Branch come banca agente

I debiti sono iscritti a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato.

Durante l'esercizio e precisamente nel mese di dicembre è stato effettuato un rimborso di euro 4 milioni sulla quota originariamente sottoscritta.

Queste linee di credito sono soggette a covenants da calcolarsi sul bilancio consolidato della controllante del gruppo EI Towers.

Di seguito riepiloghiamo i due principali:

Controparte	Covenant	Periodicità di verifica
Pool di banche	Posizione finanziaria netta/EBITDA(*) non superiore a 3,25	Semestrale
	Change of control	Ad evento

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2020	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
partecipazioni	-	-	157	157
Crediti finanziari	-	-	848	848
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-
ATTIVITÀ CORRENTI				
Crediti finanziari	-	-	127.084	127.084
crediti verso clienti	-	-	35.809	35.809
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	-	-
crediti commerciali verso parti correlate	-	-	-	-
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	11.750	11.750
crediti verso società di factoring	-	-	-	-
crediti commerciali verso società controllate	-	-	3.862	3.862
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	29.109	29.109
denaro e valori in cassa	-	-	8	8
Titoli	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	208.627	208.627

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2019	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
partecipazioni	-	-	165	165
Crediti finanziari	-	-	1.585	1.585
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-
ATTIVITÀ CORRENTI				
Crediti finanziari	-	-	5.026	5.026
crediti verso clienti	-	-	42.444	42.444
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	-	-
crediti commerciali verso parti correlate	-	-	-	-
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	5.348	5.348
crediti verso società di factoring	-	-	-	-
crediti commerciali verso società controllate	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	9.563	9.563
denaro e valori in cassa	-	-	11	11
Titoli	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	64.142	64.142

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2020	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	882.889	882.889
derivati designati di copertura	-	440	-	440
Debito IAS IFRS 16	-	-	37.199	37.199
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre società correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota non corrente)	-	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	16.401	16.401
Debito IAS IFRS 16	-	-	772	772
debiti verso fornitori	-	-	47.005	47.005
debiti commerciali verso controllante	-	-	(3.856)	(3.856)
debiti commerciali verso collegate	-	-	-	-
debiti commerciali verso consociate	-	-	-	-
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	2.141	2.141
debiti verso società di factor	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
derivati designati di copertura	-	4.346	-	4.346
derivati non designati di copertura	-	-	-	-
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	4.786	982.551	987.337

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2019	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	878.417	878.417
derivati designati di copertura	-	2.668	-	2.668
Debito IAS IFRS 16	-	-	67.939	67.939
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre società correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota non corrente)	-	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	23.546	23.546
Debito IAS IFRS 16	-	-	1.634	1.634
debiti verso fornitori	-	-	43.162	43.162
debiti commerciali verso controllante	-	-	22	22
debiti commerciali verso collegate	-	-	(59)	(59)
debiti commerciali verso consociate	-	-	554	554
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
debiti verso società di factor	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
derivati designati di copertura	-	2.402	-	2.402
derivati non designati di copertura	-	-	-	-
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	5.070	1.015.215	1.020.285

FAIR VALUE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E MODELLI DI CALCOLO UTILIZZATI

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione rispettivamente al 31 dicembre 2020 e 2019. Si segnala che non sono riportate passività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile e per le quali il *fair value* approssima il valore di bilancio.

Il *fair value* degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi.

I dati di input utilizzati per la determinazione del *fair value* alla data di bilancio, sono rilevati dal Sole 24 Ore e sono i seguenti:

- le curve euro per la stima dei tassi forward e dei fattori di sconto;
- i fixing del tasso Euribor.

Il *fair value* della voce *debiti verso banche non correnti* è stato calcolato considerando il credit spread di EI Towers S.p.A.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Si precisa che il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il *fair value* è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Il *fair value* dei crediti commerciali viene calcolato considerando il merito di credito della controparte solo in presenza sul mercato di informazioni utilizzabili per la sua determinazione.

31/12/2020	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti finanziari a medio/lungo termine	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	920.088	-	-	-	920.088	920.088
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /non corrente	440	-	-	-	440	440
Crediti commerciali a medio/lungo termine	1.108	-	-	-	1.108	1.108
Crediti commerciali verso controllante	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali verso collegate a medio/lungo termine	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali verso società del Gruppo Mediaset	-	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche correnti	16.401	-	-	-	16.401	16.401
Debiti e passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	243.533	-	-	-	243.533	243.533
Prestito obbligazionario	-	-	-	-	-	-
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /corrente	4.346	-	-	-	4.346	4.346

31/12/2019	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti finanziari a medio/lungo termine	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	878.417	-	-	-	878.417	878.417
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /non corrente	2.668	-	-	-	2.668	2.668
Crediti commerciali a medio/lungo termine	1.610	-	-	-	1.610	1.610
Crediti commerciali verso controllante	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali verso collegate a medio/lungo termine	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali verso società del Gruppo Mediaset	-	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche correnti	23.546	-	-	-	23.546	23.546
Debiti e passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	243.533	-	-	-	243.533	243.533
Prestito obbligazionario	-	-	-	-	-	-
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /corrente	2.402	-	-	-	2.402	2.402

ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO L'IFRS 9

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dall'IFRS 9, rispettivamente per l'esercizio 2020 e 2019, evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

Categorie IAS 39 al 31/12/2020	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
- titoli	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
- altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	(20.228)	-	-	5	(20.223)
Proventi su crediti commerciali	164	-	-	-	164
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	3.570	-	-	-	3.570
Finanziamenti	(23.117)	-	-	-	(23.117)
Depositi bancari e postali	1	-	-	-	1
Altri oneri e proventi	382	-	-	5	387
Altri oneri IFRS 16	(1.228)	-	-	-	(1.228)
Totale categorie IAS 39	(20.228)	-	-	5	(20.223)

Categorie IAS 39 al 31/12/2019	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	(1.844)	-	-	-	(1.844)
- titoli	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	(1.844)	-	-	-	(1.844)
- altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	(15.704)	-	-	(3)	(15.707)
Proventi su crediti commerciali	181	-	-	-	181
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	-	-	-	-	-
Finanziamenti	(14.278)	-	-	-	(14.278)
Depositi bancari e postali	1	-	-	-	1
Altri oneri e proventi	249	-	-	(3)	246
Altri oneri IFRS 16	(1.857)	-	-	-	(1.857)
Totale categorie IAS 39	(17.548)	-	-	(3)	(17.551)

GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

El Towers S.p.A. ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo.

Il rischio di tasso di interesse origina direttamente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo a rischi di *cash flow*.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato

economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio termine, il Gruppo persegue le proprie finalità ricorrendo all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

La contabilizzazione delle operazioni di copertura ("Hedge Accounting") viene posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato fino alla data della sua estinzione/scadenza documentando con una apposita relazione ("Hedging relationship") il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IAS 39.

Durante il primo trimestre dell'esercizio sono state sottoscritte in capo alla controllante El Towers S.p.A. 5 nuove operazioni di Interest rate swap per un totale di 133.500.000 Euro con un pool di banche e nello specifico con Unicredit, Banca Intesa, Banca Popolare di Milano, B.N.P. Paribas e per una quota minore con UBI Banca.

Il totale delle operazioni di Interest swap in essere ammonta così a 681.000.000 di Euro

L'obiettivo di copertura del rischio di tasso di interesse si è realizzato attraverso la stipula di undici contratti derivati (*Interest Rate Swap*) che consentono a El Towers S.p.A. di incassare dalla controparte un tasso di interesse variabile, indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto nel finanziamento.

I contratti derivati coprono circa il 75% del finanziamento esposto a tasso variabile.

Controparte	Nozionale	Tasso Fisso	Tasso variabile	Validità	Scadenza
I.R.S. - Banca Intesa -	Euro 63.055.305	0,1085%	Euribor 6M	05/11/18	05/11/21
I.R.S. - Banca Intesa -	Euro 119.444.695	0,1225%	Euribor 6M	05/11/18	05/11/21
I.R.S. - Unicredit -	Euro 63.055.305	0,1085%	Euribor 6M	05/11/18	05/11/21
I.R.S. - Unicredit -	Euro 119.444.695	0,1225%	Euribor 6M	05/11/18	05/11/21
I.R.S. - Mediobanca -	Euro 63.055.305	0,1085%	Euribor 6M	05/11/18	05/11/21
I.R.S. - Mediobanca -	Euro 119.444.695	0,1225%	Euribor 6M	05/11/18	05/11/21
I.R.S. - Banca Intesa -	Euro 29.203.125	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22
I.R.S. - Unicredit -	Euro 29.203.125	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22
I.R.S. - B. Pop. Milano -	Euro 29.203.125	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22
I.R.S. - B.N.P. Paribas -	Euro 29.203.125	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22
I.R.S. - UBI -	Euro 16.687.500	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22

SENSITIVITY ANALYSIS

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi forward ad essi collegata.:

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto consolidato conseguente alla analisi di sensitività effettuata al netto degli effetti fiscali sulla base dell'aliquota teorica vigente alla data di bilancio.

Anni	Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2020	100	0	994,0	-60.625
	-100	0	-10.654,0	-33.775

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento uncommitted oppure dalla possibilità che il Gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2020 e 2019, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cd. "Worst case scenario", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del gruppo, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.



VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2020	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti verso banche non correnti	882.889	-	-	14.958	910.341	-	925.299
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	37.199	-	-	-	-	37.199	37.199
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	440	-	-	-	440	-	440
Debito verso banche correnti	16.401	-	-	16.401	-	-	16.401
Debito IAS IFSR 16 / corrente	772	-	-	772	-	-	772
Debiti vs derivati a copertura / correnti	4.346	-	-	4.346	-	-	4.346
Debiti verso fornitori	47.005	47.005	-	-	-	-	47.005
Debiti verso Controllante	(3.856)	(3.856)	-	-	-	-	(3.856)
Debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altre parti correlate	2.141	2.141	-	-	-	-	2.141
debiti verso società di factor	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso società di leasing	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	987.337	45.290	-	36.477	910.781	37.199	1.029.747

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2019	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti verso banche non correnti	878.417	-	-	17.242	955.488	-	972.730
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	67.939	-	-	-	-	67.939	67.939
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	2.668	-	-	-	2.668	-	2.668
Debito verso banche correnti	23.546	-	-	23.546	-	-	23.546
Debito IAS IFSR 16 / corrente	1.634	-	-	1.634	-	-	1.634
Debiti vs derivati a copertura / correnti	2.402	-	-	2.402	-	-	2.402
Debiti verso fornitori	43.162	43.162	-	-	-	-	43.162
Debiti verso Controllante	22	22	-	-	-	-	22
Debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altre parti correlate	495	495	-	-	-	-	495
debiti verso società di factor	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso società di leasing	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.020.285	43.679	-	44.824	958.156	67.939	1.114.598

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazioni.

Il Gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelenate al 31 dicembre 2020 e 2019.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2020	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60- 90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	57.577	1.612	4.007	5	37.955	43.580	(21.768)	13.997	35.809
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE PARTI CORRELATE									
Clienti	15.612	111	1	-	-	112	-	15.500	15.612
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	73.189	1.723	4.008	5	37.955	43.692	(21.768)	29.497	51.421

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2019	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60- 90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	65.405	3.673	2.536	325	43.198	49.732	(22.918)	15.673	42.487
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE PARTI CORRELATE									
Clienti	5.348	7	2.361	68	31	2.467	(43)	2.882	5.305
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	70.753	3.680	4.897	393	43.229	52.199	(22.961)	18.555	47.792

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto l'86,44% circa del fatturato; questi indicatori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accant./Rilascio dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Aggregazione d'impresa	Towertel	Saldo al 31/12
Esercizio 2020	22.961	-	1.338	(1.273)	-	(1.258)	21.768
Esercizio 2019	11.077	-	(32)	(856)	12.772	-	22.961

15. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Ad oggi non risultano in essere piani di *stock option* assegnati ai dipendenti.

16. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	1	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate Gruppo F2i					
Persidera S.p.A.	-	11.609	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	7.469	-	-
Entità Correlate Gruppo F2i					
Persidera S.p.A.	-	1.998	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	225	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	584	-	-	-
Entità Correlate Gruppo F2i					
Persidera S.p.A.	61.615	-1.692	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-



17. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

In aggiunta, la Società ha in essere contratti di affitto passivi pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 72 milioni di euro di cui 18 milioni di euro per utilizzo capacità satellitare, euro 12 milioni per assistenza gestione degli impianti segnali e TV e 24 milioni di euro per altre Ospitalità, quali contratti pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 7 milioni di euro.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti il capitale della Società è costituita in pegno a favore delle banche finanziatrici.

La controllata Towertel S.p.A., classificata nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 tra le attività in corso di cessione, ha rilasciato impegni e garanzie per un totale di circa 3,5 milioni di euro.

17. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Mangiagalli)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2020

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

(valori in migliaia di euro)

	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del gruppo*
Towertel S.p.A.	Lissone	Euro	22.000	100,00%
EIT Radio S.r.l.	Lissone	Euro	50	100,00%
Nettrotter S.r.l.	Lissone	Euro	950	100,00%
NetCo S.p.A.	Roma	Euro	5.000	100,00%
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	Brescia	Euro	104	30,99%

(*) Quote del Gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EI Towers (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla EI Towers S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo El Towers S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo EI Towers al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo EI Towers al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo EI Towers al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2021

EY S.p.A.

Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)



03

EI TOWERS S.P.A.

BILANCIO 2020

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2020

(valori in euro)

	Note	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITÀ			
Attività non correnti	8		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	180.189.491	187.045.067
Avviamento	8.2	891.611.121	891.611.121
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	629.960.901	667.224.340
Partecipazioni	8.4		
<i>in imprese controllate</i>		217.089.798	311.512.740
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>in imprese consociate</i>		-	-
<i>in altre imprese</i>		-	-
Totale		217.089.798	311.512.740
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	30.806.513	155.822.725
Attività per imposte anticipate	8.6	5.667.395	5.745.998
Totale attività non correnti		1.955.325.220	2.218.961.991
Attività correnti	9		
Rimanenze	9.1	2.231.544	2.278.954
Crediti commerciali	9.2		
<i>verso clienti</i>		26.732.871	24.977.037
<i>verso imprese consociate</i>		18.666	-
<i>verso imprese controllate</i>		3.145.267	2.069.938
<i>verso altre parti correlate</i>		-	-
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		29.896.805	27.046.975
Crediti tributari	9.3	72.549	-
Altri crediti e attività correnti	9.4	3.811.748	8.919.136
Crediti finanziari infragruppo		-	-
<i>verso imprese controllate</i>		-	-
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		-	-
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		-	-
Altre attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	15.690.354	2.550.048
Totale attività correnti		51.703.000	40.795.113
Attività destinate alla vendita	9.6	225.368.407	-
TOTALE ATTIVITÀ		2.232.396.627	2.259.757.104

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2020

(valori in euro)

	Note	31/12/2020	31/12/2019
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	10		
Capitale sociale	10.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	1.028.644.675	1.062.053.459
Azioni proprie		-	-
Altre riserve	10.3	687.248	17.078.417
Riserve da valutazione	10.4	(6.401.626)	(6.123.687)
Utili (perdite) portati a nuovo	10.5	(42.830.835)	(42.830.835)
Utile (perdita) dell'esercizio		23.527.759	37.200.048
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.006.453.459	1.070.203.638
Passività non correnti	11		
Trattamento di fine rapporto	11.1	10.118.964	10.577.531
Passività fiscali differite	8.6	191.095.090	202.857.913
Debiti e Passività finanziarie	11.2	914.016.645	910.201.552
Fondi per rischi e oneri	11.3	2.936.743	2.846.674
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.118.167.442	1.126.483.670
Passività correnti	12		
Debiti verso banche	12.1	16.374.548	23.541.432
Debiti commerciali	12.2		
<i>verso fornitori</i>		37.759.425	28.030.296
<i>verso imprese controllate</i>		1.109.411	174.780
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		-	-
<i>verso altre parti correlate</i>		-	22.554
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		38.868.836	28.227.630
Debiti tributari		-	409.894
Altre passività finanziarie	12.3	38.002.669	3.049.410
Altre passività correnti	12.4	14.389.241	7.841.430
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		107.635.294	63.069.796
Passività correlate ad attività destinate alla vendita	12.5	140.432	-
TOTALE PASSIVITA'		1.225.802.735	1.189.553.466
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		2.232.396.627	2.259.757.104

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020

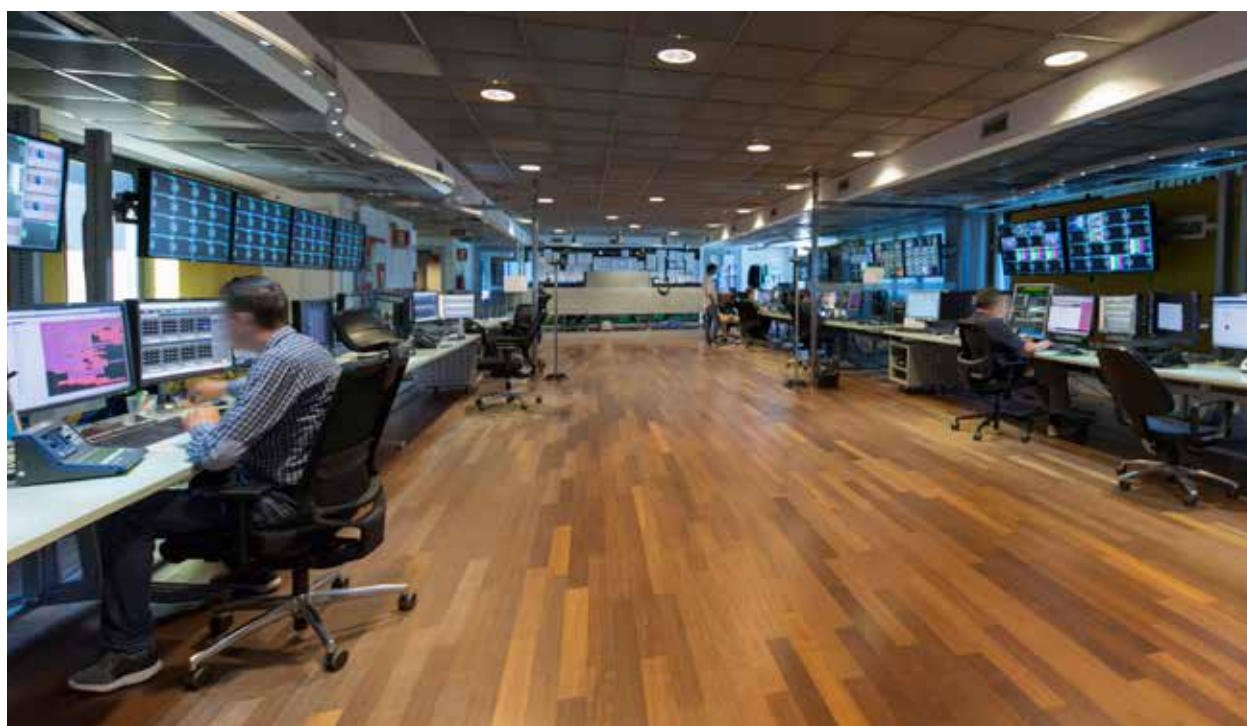
(valori in euro)

	Note	Esercizio 2020	Esercizio 2019
CONTO ECONOMICO			
Ricavi	13		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	217.483.196	222.497.740
Altri ricavi e proventi	13.2	465.428	300.780
Totale ricavi		217.948.624	222.798.520
Costi	14		
Costo del personale	14.1	38.167.524	40.016.337
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	60.307.515	58.785.304
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	70.578.578	62.924.234
Totale costi		169.053.616	161.725.874
Risultato operativo		48.895.008	61.072.645
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15		
Oneri finanziari	15.1	(24.288.331)	(17.080.990)
Proventi finanziari	15.2	1.413.527	1.105.614
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	15.3	(3.800.000)	(6.175.000)
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(26.674.804)	(22.150.377)
Risultato prima delle imposte		22.220.204	38.922.269
Risultato prima delle imposte derivante da attività destinate alla vendita		7.291.193	7.673.179
Imposte sul reddito dell'esercizio	16		
imposte correnti	16	17.580.088	18.125.796
imposte differite/anticipate	16	(11.596.450)	(8.730.396)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		5.983.638	9.395.400
Risultato netto delle attività in funzionamento		23.527.759	37.200.048
Utile (perdita) dell'esercizio		23.527.759	37.200.048

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2020

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2020	Esercizio 2019
RISULTATO NETTO (A):		23.527.759	37.200.048
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		(45.385)	(83.490)
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)		(59.717)	(108.994)
Effetto fiscale		14.332	25.504
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		(232.553)	(455.180)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	10.5	(305.991)	(598.920)
Effetto fiscale	10.5	73.438	143.740
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(277.938)	(538.670)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		23.249.821	36.661.378



RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31 DICEMBRE 2020

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2020	Esercizio 2019
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Risultato Operativo		48.895	64.801
+ Ammortamenti e svalutazioni		70.579	62.924
+ variazione crediti commerciali		(2.849)	1.257
+ variazione debiti commerciali		10.641	(1.304)
+ variazione altre attività e passività		15.233	(24.822)
- imposte sul reddito pagate		(16.001)	(25.578)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	17	126.498	77.278
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(14.313)	(8.825)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(596)	(395)
(Incrementi)/decrementi di altre attività		27.228	3.616
Investimenti/Disinvestimenti in partecipazioni		(3.919)	(178.699)
Disponibilità liquide nette derivanti/impegate dall'attività di investimento [B]	17	8.400	(184.303)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
Variazione netta debiti finanziari		(4.000)	177.309
Rimborso di passività per <i>lease</i>		(11.352)	(13.225)
Dividendi distribuiti		(87.000)	(41.828)
Interessi netti incassati/(corrisposti)		(19.406)	(14.747)
Disponibilità liquide nette derivanti/impegate dall'attività di finanziamento [C]	17	(121.758)	107.509
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		13.140	484
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		2.550	2.066
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		15.690	2.550

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2020 E 2019

(valori in migliaia di
euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2019	2.826	136.364	329.204	-	(3.079)	(764)	(964)	58.219	521.807
Aggregazione d'impresa	-	925.689	(328.517)	-	-	(1.742)	(28.319)	-	567.112
PPA	-	-	-	-	-	-	(13.549)	-	(13.549)
Destinazione risultato esercizio 2018	-	-	16.391	-	-	-	-	(16.391)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(41.828)	(41.828)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(455)	(83)	-	37.200	36.662
Saldo 31/12/2019	2.826	1.062.053	17.078	-	(3.534)	(2.589)	(42.832)	37.200	1.070.204
Saldo 01/01/2020	2.826	1.062.053	17.078	-	(3.534)	(2.589)	(42.832)	37.200	1.070.204
Erogazione Dividendi	-	(33.409)	(16.391)	-	-	-	-	(37.200)	(87.000)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	(1)	1	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(233)	(45)	-	23.528	23.250
Saldo 31/12/2020	2.826	1.028.645	687	-	(3.767)	(2.635)	(42.831)	23.528	1.006.453

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è F2i TLC 2 S.p.A., a sua volta indirettamente controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo "F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture" dalla stessa gestito. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicate nella sezione descrittiva della **Relazione sulla Gestione**.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

2. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'**International Accounting Standard Board (IASB)** ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1.

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo **Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi** delle presenti **Note esplicative**.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del *fair value*.

I valori delle tabelle delle presenti **Note esplicative** sono in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio e delle **Note esplicative** ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

La direzione aziendale ha inoltre esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 da ricavi da contratti da clienti.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti *corporate* di rating AA.

Infine si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2020 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. L'epidemia del nuovo coronavirus (Covid-19), la cui diffusione è avviata nel mese di gennaio 2020, risulta ancora in corso causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. La Società nel corso dell'esercizio è riuscita a fronteggiare in modo efficace lo scenario macroeconomico venutosi a delineare ottenendo risultati superiori alle previsioni del budget. Gli amministratori, nonostante la situazione risulti in divenire, ritengono come di tale evento non abbiamo un impatto quantitativamente significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

4. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La Situazione patrimoniale – finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il **risultato operativo** è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non così come definiti nella Relazione sulla Gestione.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive **Note esplicative** nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei

flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% -3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10%- 20%
Attrezzature	12% - 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo **Perdita di valore delle attività**.

I **costi di manutenzione aventi natura ordinaria** sono imputati integralmente a conto economico. I **costi di manutenzione aventi natura incrementativa** sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I **costi capitalizzabili per miglorie su beni in affitto** sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la migloria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (**component approach**).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione.

L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

BENI IN LEASE

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene, invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo **Perdita di valore delle attività**.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relative alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni che viene rivista criticamente ad ogni esercizio.

L'**Avviamento**, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** (e.g. in corso) non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione. Per talune tipologie di rapporti (e.g. contratti di locazione) sono previsti specifici requisiti di riconoscimento e misurazione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel periodo di misurazione (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per **pagamenti futuri sottoposti a condizioni** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni addizionali esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli **oneri accessori** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di **acquisto di quote di controllo non totalitarie**, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (*impairment*) in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniquale volta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene - e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di *business* della Società alla data di riferimento del bilancio è stata identificata una singola *Cash Generating Unit* riconducibile all'attività di *Tower operator*. La recuperabilità dell'avviamento è quindi monitorata coerentemente con le scelte della direzione aziendale considerando la unica CGU del *Tower operator*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti

eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva emergente all'atto dell'acquisto tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione; eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi, anche qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il corrispettivo, in denaro o in natura, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata, nel caso contrario sono portati a diretta riduzione del valore di carico della partecipazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi

accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce **Altre attività finanziarie** e vengono valutate come attività finanziarie "Available for sale" al *fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "Available for sale" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata

vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (*metodo FIFO*) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione ai rischi e benefici connessi ai crediti, anche connessi all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale *Projected Unit Credit Method*.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2020:

- **Modifiche all'IFRS 3 - Definizione di un business:** le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un *business*, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un *business* può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della Società.
- **Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39 - Riforma del benchmark dei tassi di interesse:** le modifiche allo IFRS 9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.
- **Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 - definizione di rilevante:** le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio. La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme. L'informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell'omissione o dell'errata indicazione della medesima informazione. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della Società.
- **Conceptual Framework for Financial Reporting** emesso il 29 marzo 2018: il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard. La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della Società.

- **Modifica all'IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions:** il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di *lease* concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se le riduzioni dei canoni di *lease* rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 1° gennaio 2020 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICABILI/NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ.

- **Emendamenti allo IAS 3 - Aggregazioni d'impresa** (emesso il 14 maggio 2020): la prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2022.
- **Emendamenti allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari** (emesso il 14 maggio 2020): la prima applicazione delle modifiche è dal 1° gennaio 2022.
- **Emendamenti allo IAS 37 - Passività potenziali relative ai costi di esecuzione di un contratto** (emesso il 14 maggio 2020): la prima applicazione degli emendamenti è prevista per il 1° gennaio 2022.
- **Emendamenti agli "Annual improvements" 2018-2020** (emessi il 14 maggio 2020): gli emendamenti afferiscono all'IFRS 1, IFRS 9, IFRS 41 e IFRS 16; la prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2022.
- **Emendamenti allo IAS 1 - Presentazione del Bilancio** (emesso il 23 gennaio 2020): le modifiche troveranno applicazione dal 1° Gennaio 2023.
- **IFRS 17 - Costi assicurativi** (emesso il 18 maggio 2017): la prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2023, quando sostituirà l'IFRS 4 - Contratti assicurativi.

5. PIANI DI STOCK OPTION

Ad oggi non sono in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

6. ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di F2i TLC 1 S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

(valori in euro)

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.113	2.703
Totale immobilizzazioni immateriali	2.113	2.703
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	698.618.718	698.568.718
Totale partecipazioni (1)	698.618.718	698.568.718
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	698.618.718	698.568.718
Totale immobilizzazioni (B)	698.620.831	698.571.421
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) Crediti		
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.851.389	-
Totale crediti verso imprese controllate (2)	5.851.389	-
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.880	1
Totale crediti tributari (5-bis)	1.884.880	1
5-ter) Imposte anticipate	26.809	26.809
Totale crediti (II)	7.762.358	26.090
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	290.141	1.276.894
Totale disponibilità liquide (IV)	290.141	1.276.894
Totale attivo circolante (C)	8.052.499	1.302.984
D) RATEI E RISCONTI	-	11.589
TOTALE ATTIVO	706.673.330	669.885.994

STATO PATRIMONIALE

(valori in euro)

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	332.274.210	351.743.602
Totale altre riserve (VI)	332.274.210	351.743.602
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.974.982	-2.259.392
Totale patrimonio netto (A)	350.309.192	349.534.210
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	350.104.440	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	348.126.706
Totale debiti verso banche (4)	350.104.440	348.126.706
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	336.241	707.050
Totale debiti verso fornitori (7)	336.241	707.050
7) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.883.181	-
Totale debiti verso imprese controllate (9)	5.883.181	-
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.204	-
Totale altri debiti (14)	22.204	-
Totale debiti (D)	356.346.066	348.833.756
E) RATEI E RISCONTI	18.072	1.518.028
TOTALE PASSIVO	706.673.330	669.885.994

CONTO ECONOMICO

(valori in euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
Totale valore della produzione (A)	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	398.792	107.935
8) Per godimento di beni di terzi	127	122
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	590	246
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	590	246
14) Oneri diversi di gestione	1.362	400
Totale costi della produzione (B)	400.871	108.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-400.871	-108.703
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	25.096.991	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	25.096.991	-
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	6	3
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	6	3
Totale altri proventi finanziari (16)	6	3
17) interessi e altri oneri finanziari	8.573.932	-
Altri	8.573.932	2.176.781
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	8.573.932	2.176.781
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+ - 17-bis)	16.523.065	-2.176.778
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	16.122.194	-2.285.481
20) Imposte del reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	-	-
c) imposte differite e anticipate	-	-26.089
d) (proventi)/oneri da adesione al consolidato fiscale	-1.852.788	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	-1.852.788	-26.089
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	17.974.982	-2.259.392

CONSOLIDATO FISCALE

La Società partecipa in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC1 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

L'articolo 24 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. Decreto Rilancio, convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020) ha previsto, in presenza di precise condizioni, la non debenza del saldo IRAP relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019 e della prima rata dell'acconto IRAP relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Al riguardo è opportuno evidenziare che la Società nel corso dell'esercizio ha fruito dell'agevolazione IRAP a valere sul saldo 2019 e sul primo acconto 2020 per un importo pari a circa Euro 800 mila.

Inoltre, l'articolo 125 del sopra indicato Decreto Rilancio ha introdotto per l'anno 2020 il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 60% delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli

utenti. A tal fine alla Società è stato riconosciuto un credito d'imposta pari a Euro 29 mila.

Si rammenta, per completezza espositiva, che allo scopo di rispettare l'iniziale limite complessivo di spesa previsto dal Decreto Rilancio per l'anno 2020, individuato in Euro 200 milioni, l'ammontare del credito d'imposta è stato rimodulato dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 11 settembre 2020 nella misura del 9,38%, in luogo del 60% inizialmente quantificato. Successivamente, il Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 (c.d. Decreto Agosto, convertito con la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020) ha incrementato di Euro 403 milioni le risorse destinate al finanziamento del bonus in analisi aumentando da Euro 200 milioni a Euro 603 milioni l'ammontare delle risorse disponibili. Pertanto, si è reso necessario calcolare la nuova percentuale del credito d'imposta spettante, individuando nel 28,30% la nuova misura del credito d'imposta effettivamente spettante ai singoli beneficiari."t

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES COD. CIV.

La Società, detenuta al 60% da F2i TLC 2 S.p.A., appartiene al Gruppo F2i TLC 1, il cui Bilancio consolidato è redatto da F2i TLC 1 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC 1 è depositato presso la sede legale di F2i TLC 1 S.p.A., in Milano, Via San Prospero, 1.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITÀ

7. ATTIVITÀ NON CORRENTI

7.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/19	48.740	130.406	275.235	46.154	27.430	14.005	541.971
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	20.300	18.442	-	-	3.181	-	41.922
PPA	1.277	26.524	15.664	-	-	-	43.465
Riclassificazione	7	-	(7)	-	-	(313)	(313)
Altri Movimenti	499	2.710	4.413	40	636	(8.298)	-
Acquisizioni	126	319	1.994	4	750	5.484	8.679
Disinvestimenti	-	(616)	(7.627)	(224)	(362)	(75)	(8.904)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	70.950	177.786	289.673	45.974	31.634	10.803	626.821
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	4.878	6.697	-	-	282	-	11.857
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(319)	(319)
Altri Movimenti	299	539	3.642	219	246	(4.944)	()
Acquisizioni	123	508	838	3	148	12.504	14.124
Disinvestimenti	(431)	(139)	(6.206)	(158)	(306)	(6)	(7.245)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	75.819	185.390	287.947	46.038	32.005	18.039	645.238

FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/19	22.209	86.629	236.088	42.923	25.331	-	413.179
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	-	-	-	-	-	-	-
PPA	14	829	1.174	-	-	-	2.017
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(266)	(7.563)	(224)	(361)	-	(8.413)
Ammortamenti	5.242	12.226	12.263	1.130	2.130	-	32.991
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	27.464	99.417	241.963	43.829	27.100	-	439.774
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	-	(74)	-	-	(14)	-	(88)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(272)	(112)	(6.144)	(157)	(306)	-	(6.991)
Ammortamenti	5.214	12.286	12.154	681	2.018	-	32.353
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	32.407	111.517	247.973	44.353	28.799	-	465.048

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/19	26.532	43.778	39.148	3.231	2.099	14.004	128.791
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	20.300	18.442	-	-	3.181	-	41.922
PPA	1.263	25.696	14.490	-	-	-	41.449
Riclassificazione	7	-	(7)	-	-	(313)	(313)
Altri Movimenti	499	2.710	4.413	40	636	(8.298)	-
Acquisizioni	126	319	1.994	4	750	5.484	8.679
Disinvestimenti	-	(350)	(64)	(1)	(1)	(75)	(491)
Ammortamenti	(5.242)	(12.226)	(12.263)	(1.130)	(2.130)	-	(32.991)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	43.486	78.368	47.710	2.145	4.534	10.802	187.045
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	4.878	6.771	-	-	296	-	11.945
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(319)	(319)
Altri Movimenti	299	539	3.642	219	246	(4.944)	()
Acquisizioni	123	508	838	3	148	12.504	14.124
Disinvestimenti	(159)	(27)	(62)	()	-	(6)	(254)
Ammortamenti	(5.214)	(12.286)	(12.154)	(681)	(2.018)	-	(32.353)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	43.412	73.872	39.975	1.685	3.206	18.039	180.189

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 12.504 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nella voce *Postazioni trasmissive e impiantistica* ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce *Impianti, Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali*;
- Incremento per euro 11.945 mila correlati ai contratti di *lease* esposti alla voce della tabella "Ifrs 16";
- Incrementi di Impianti e macchinari per euro 4.480 mila riconducibili per euro 3.642 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio e per euro 838 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni.
- Incrementi di Postazioni Trasmissive per euro 1.047 mila riconducibili all'acquisto e costruzione di postazioni.

7.2 AVVIAMENTO

Saldo Netto Iniziale 1/1/2019	361.901
Aggregazione d'impresa/PPA	529.710
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2019	891.611
Aggregazione d'impresa/PPA	-
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2020	891.611

Al 31 dicembre 2020 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari per il periodo 2021-2027 riflessi nel recente piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllante in data 4 febbraio 2021.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,57% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari allo 0,59% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, incrementando il tasso di attualizzazione del 10% rispetto al dato base ovvero portando il tasso di crescita in perpetuo a 0. Le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 7% considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari allo 0,59%.

7.3 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/19	13.536	64.581	-	12.303	33	-	90.455
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	670.993	-	-	-	-	670.993
Riclassificazione	346	-	-	-	(33)	-	313
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	45	204	-	-	286	-	535
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	13.928	735.778	-	12.303	286	-	762.297
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	319	-	-	-	-	-	319
Altri Movimenti	85	-	-	-	(85)	-	-
Acquisizioni	34	175	-	-	421	-	630
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	14.365	735.954	-	12.303	622	-	763.246

FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/19	12.352	28.150	-	7.668	-	-	48.171
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	16.775	-	-	-	-	16.775
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	882	28.396	-	848	-	-	30.125
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	13.234	73.322	-	8.516	-	-	95.072
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	632	36.795	-	786	-	-	38.212
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	13.866	110.117	-	9.301	-	-	133.284

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/19	1.185	36.431	-	4.635	33	-	42.283
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	654.218	-	-	-	-	654.218
Riclassificazione	346	-	-	-	(33)	-	313
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	45	204	-	-	286	-	535
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(882)	(28.396)	-	(848)	-	-	(30.125)
31/12/19	695	662.457	-	3.787	286	-	667.224
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	319	-	-	-	-	-	319
Altri Movimenti	85	-	-	-	(85)	-	-
Acquisizioni	34	175	-	-	421	-	630
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(632)	(36.795)	-	(786)	-	-	(38.212)
31/12/20	500	625.837	-	3.002	622	-	629.961

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della voce *Diritti di brevetto e dell'ingegno* è principalmente riconducibile a riclassifiche delle immobilizzazioni materiali in corso concernenti upgrade del software di controllo e gestione del segnale attraverso la fibra e i ponti radio.

Portafoglio contratti e clienti

La voce si è movimentata nell'esercizio principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.



7.4 PARTECIPAZIONI

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

Partecipazioni in società controllate

	31/12/2020		31/12/2019	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Towertel S.p.A.	-	-	100%	94.423
NETCO S.p.A.	100%	176.799	100%	176.799
Nettrotter S.r.l.	100%	9.975	95%	6.175
EIT Radio S.r.l.	100%	40.291	100%	40.291
Totale		227.065		317.688
Fondo svalutazione Partecipazioni		(9.975)		(6.175)
Totale al Netto		217.090		311.513

Si segnala la riclassifica della partecipazione in Towertel S.p.A. nella Voce di bilancio "Attività destinate alla vendita".

Si segnala inoltre che la partecipazione del 100% detenuta nel capitale di Nettrotter S.r.l. si è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla sottoscrizione di un aumento di capitale per complessivi euro 3.800 mila.

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come partecipazioni in società controllate (IAS 27), si è provveduto alla verifica che il valore d'iscrizione non sia contabilizzato ad un valore superiore a quello recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

Le partecipazioni sono state oggetto di specifico *impairment test* a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda paragrafo Avviamento).

Con riferimento alla partecipazione detenuta in Towertel S.p.A., essendo il prezzo di cessione della Società concordato da EI Towers S.p.A. con PTI, considerato al netto dei costi di vendita, ampiamente superiore ai valori di carico oggetto di *impairment*, non sono stati identificati indicatori di *impairment*.

La partecipazione in Nettrotter S.r.l. è stata invece interamente svalutata a seguito di una perdita durevole di valore in conseguenza dei risultati negativi finora registrati dalla società.

Le valutazioni sulle altre partecipazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo

medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,57% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari allo 0,59%, coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo. Tali valori risultano allineati con quelli utilizzati per l'*impairment test* svolto a livello di Gruppo sulla CGU Tower.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment test*; sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use (tasso di attualizzazione incrementato del 10% rispetto al valore base e tasso di crescita in perpetuo a 0), che hanno confermato un valore recuperabile superiore al valore contabile.

7.5 CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2020		31/12/2019
		Scadenza in anni		Totale
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Depositi Cauzionali versati	454	-	454	461
Altre Attività Finanziarie	-	-	-	-
Quote Consortili	59	-	59	59
C/C Controllata- Netco S.p.A.	-	-	-	150
C/C Controllata- Towertel S.p.A.	-	-	-	126.898
C/C Controllata- Nettrotter S.r.l.	6.764	-	6.764	7.968
C/C Controllata- EIT Radio S.r.l.	22.697	-	22.697	15.761
C/C Controllate per fatture da emettere	833	-	833	4.525
Totale	30.807	-	30.807	155.823

I depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel Consorzio Cefriel e nel Consorzio Emittenti Televisive (CERT).

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 30.294 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi (ricompreso nella voce *C/C Controllate per fatture da emettere*), dei conti correnti intrattenuti rispettivamente con Nettrotter S.r.l. per euro 6.969 mila e con EIT Radio S.r.l. per euro 23.325 mila. L'incremento del saldo di conto corrente nei confronti di EIT Radio S.r.l. è principalmente riconducibile alla liquidità concessa alla controllata per finanziare le operazioni di acquisizione effettuate nel periodo. Si specifica che tali attività finanziarie sono classificate con scadenza superiore a 12 mesi in virtù dell'impegno assunto dalla Società a non richiederne il rimborso fintanto che le disponibilità liquide generate dalle controllate lo consentano.

Si segnala la riclassifica del saldo attivo del conto corrente intrattenuto con Towertel S.p.A. per un valore, comprensivo del rateo interessi, pari a euro 127.084 mila nella Voce di bilancio "Attività destinate alla vendita".

7.6 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/20	31/12/19
Imposte anticipate	5.667	5.746
Imposte differite passive	(191.095)	(202.858)
Posizione netta	(185.428)	(197.112)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.



ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni d'impresa	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2019	5.358	(331)	169	550	-	5.746
Esercizio 2020	5.746	(167)	88	-	-	5.667

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni d'impresa	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2019	(17.829)	9.062	-	(194.090)	(1)	(202.858)
Esercizio 2020	(202.858)	11.763	-	-	-	(191.095)

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 5.667 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 191.095 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il decremento dell'esercizio è principalmente riferibile alla dinamica degli ammortamenti indeducibili relativi al portafoglio contratti e clienti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2020	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2019
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	1.032	261	752	195
Fondo svalutazione crediti	7.901	1.896	8.592	2.062
Fondi rischi e oneri	2.119	592	1.854	517
Fondo trattamento di fine rapporto	6.394	1.534	6.217	1.492
Rimanenze	1.746	487	2.102	586
Altre differenze temporanee	3.738	897	3.720	894
TOTALE	22.930	5.667	23.237	5.746

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 1.896 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 487 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 1.534 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2020	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2019
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	45.103	12.500	51.042	14.144
Immobilizzazioni immateriali	636.525	177.590	672.790	187.708
Fondo trattamento di fine rapporto	4.188	1.005	4.188	1.005
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
TOTALE	685.815	191.095	728.020	202.858

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 177.590 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali e l'effetto fiscale riconducibile alle immobilizzazioni materiali.

8. ATTIVITÀ CORRENTI

8.1 RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.978	4.381
Totale	3.978	4.381
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(1.746)	(2.102)
Rimanenze nette	2.232	2.279

	Valore al 31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2020
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.102)	-	356	(1.746)

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* per un valore netto pari a euro 2.232 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il Fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione si è decrementato a seguito di rottamazione di componenti di ricambio per euro 356 mila.

8.2 CREDITI COMMERCIALI

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2020	31/12/2020 Scadenza in anni			31/12/2019
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Crediti verso clienti	33.705	33.133	572	-	32.627
Fondo svalutazione crediti	(6.973)	(6.973)	-	-	(7.650)
Totale crediti verso clienti al netto	26.733	26.161	572	-	24.977
Crediti verso imprese consociate	19	19	-	-	-
Crediti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	3.145	3.145	-	-	2.070
Crediti verso controllanti	-	-	-	-	-
Totale	29.897	29.325	572	-	27.047

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonam. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12
Esercizio 2020	7.650	-	13	(690)	6.973
Esercizio 2019	8.668	-	(193)	(825)	7.650

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni commerciali.

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 572 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa al cliente Prima TV S.p.A.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione è stato utilizzato a chiusura di alcune posizioni creditorie per transazioni o per la chiusura di procedure concorsuali relative ad alcuni clienti.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I Crediti commerciali verso imprese controllate si riferiscono a fatture da emettere e sono così costituiti:

- euro 2.124 mila verso NetCo S.p.A. per riaddebito di servizi diversi;
- euro 730 mila verso EIT Radio S.r.l. per riaddebiti di servizi e ospitalità su postazioni e servizi diversi;
- euro 291 mila verso Nettrotter S.r.l. per riaddebiti di servizi.

8.3 CREDITI TRIBUTARI

	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Crediti verso l'erario per IRAP	73	-
Totale	73	-

La voce accoglie il saldo a credito dell'Irap dell'esercizio al netto degli acconti versati.

8.4 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/20	31/12/19
Crediti verso dipendenti	158	176
Anticipi	607	552
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	10
Crediti verso l'Erario	2.022	1.848
Crediti verso altri	687	635
Crediti verso Controll. per Ires da Consolidato Fiscale	-	5.122
Crediti diversi verso controllanti	1	-
Risconti attivi	338	577
Totale	3.812	8.919

La voce *Crediti verso dipendenti* accoglie gli anticipi erogati prevalentemente per trasferte a dipendenti.

Gli *Anticipi* si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce *Crediti verso l'Erario* per euro 2.022 mila accoglie il credito Iva corrente per euro 1.856 mila, crediti Ires relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 79 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila e crediti diversi verso erario per euro 44 mila.

I risconti attivi si riferiscono per euro 100 mila a costi per affitti di postazioni ed affitti e diritti di superficie su terreni fatturati anticipatamente (di cui euro 4 mila oltre i 12 mesi), per euro 59 mila a costi per premi assicurativi e per euro 53 mila ad altri oneri di gestione.

8.5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

	31/12/20	31/12/19
Denaro e valori in cassa	7	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.683	2.540
Totale	15.690	2.550

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

8.6 ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

	31/12/20
PARTECIPAZIONE TOWERTEL S.p.A.	94.423
CREDITI COMMERCIALI verso TowerTel S.p.A.	3.862
C/C Controllata - TowerTel S.p.A.	123.514
C/C Controllata - TowerTel S.p.A. X fatt. da emettere	3.570
Totale	225.368

La voce in oggetto pari a complessivi euro 225.368 mila, accoglie gli elementi dell'attivo patrimoniale riconducibili a TowerTel S.p.A. come da tabella sopra esposta.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ

9. PATRIMONIO NETTO

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

9.2 RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2020 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 1.028.645 mila (euro 1.062.053 mila al 31 dicembre 2019).

La voce si è decrementata nell'esercizio per un importo pari a euro 33.409 mila a fronte dell'erogazione del dividendo ordinario e straordinario come da delibere assembleari del 4 giugno 2020 e del 9 dicembre 2020.

9.3 ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

	31/12/20	31/12/19
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	-	16.391
Versamento Soci in conto Capitale	122	122
Altre riserve	-	-
Totale altre Riserve	687	17.078

Riserva legale

Al 31 dicembre 2020 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Riserva straordinaria

La voce si è azzerata nel corso dell'esercizio in ragione della destinazione del dividendo straordinario come da delibera assembleare del 9 dicembre 2020.

9.4 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/20	31/12/19
Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa	(2.635)	(2.590)
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(3.767)	(3.534)
Totale	(6.402)	(6.124)

La Riserva per *Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa* accoglie la parte efficace relativa alla variazione di *fair value* degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento erogato in data 5 novembre 2018 per nominali euro 252,2 milioni, del finanziamento per nominali euro 477,7 milioni originariamente in capo alla società 2i Towers Holging S.p.A. e del finanziamento per nominali euro 178 milioni erogato in data 2 dicembre 2019.

La *Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali* con un saldo negativo pari a euro 3.767 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 306 mila (decremento) e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 73 mila (incremento).



9.5 UTILI (PERDITE) A NUOVO

La voce pari a euro 42.831 mila non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

La successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.028.645	A B C	-	-
Azioni Proprie	-	=	-	-
Riserva legale	565	B	-	-
Riserva Straordinaria	-	A B C	-	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	122	A	-	-
Altre Riserve disponibili	-	=	-	-
Riserva da valutazione	(6.402)	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(42.831)	=	-	-
Totale	982.926			

Legenda: = indisponibile A per aumento capitale sociale B per copertura perdite C per distribuzione agli azionisti

10. PASSIVITÀ NON CORRENTI

10.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.

- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.

- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata ad personam e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2019.t
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2020.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	Lta scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal più recente, alla data dell'intervento, "Documento di Economia e Finanza".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2020.

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 497 dipendenti della società, pari a euro 10.119 mila al 31 dicembre 2020.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 01/01/20	10.578
Anticipi erogati nell'esercizio	(91)
Indennità liquidate nell'esercizio	(679)
Utile/(perdita) attuariale	306
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	-
Quota maturata e stanziata a conto economico	5
Fondo al 31/12/20	10.119

Come precedentemente segnalato, la società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 377 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 229 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 270 mila.

10.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/20	31/12/19
Debito finanziario IFRS 16	30.688	29.117
Strumenti derivati passivi designati di copertura	440	2.668
Debiti verso Banche - Quota non corrente	882.889	878.417
Totale	914.017	910.202

La voce *Debito finanziario IFRS 16* si riferisce alla quota non corrente derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 1,1 milioni, pari a euro 251,1 milioni erogato in data 5 novembre 2018 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,13%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 2,1 milioni, pari a euro 475,7 milioni, con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,29%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 0,8 milioni, pari a euro 177,2 milioni erogato in data 2 dicembre 2019 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,32%. Tale finanziamento è stato utilizzato per l'acquisizione della società NetCo S.p.A..

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie per euro 440 mila la quota non corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento per nominali euro 177 milioni.

10.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

	Saldo iniziale 01/01/20	Accanto- namenti	Rilasci	Utilizzi	Altri movi- menti	Saldo finale 31/12/20
Fondo rischi futuri	2.847	902	(191)	(689)	68	2.937
Totale	2.847	902	(191)	(689)	68	2.937

I *Fondi per rischi ed oneri* sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 780 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

Gli accantonamenti di periodo si riferiscono principalmente a contenziosi con clienti sorti nell'esercizio.

Le voci *Utilizzi e Rilasci* sono riferibili alla chiusura di passività nel corso dell'esercizio. Si segnala che non sussistono ulteriori passività potenziali.

11. PASSIVITÀ CORRENTI

11.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/20	31/12/19
Linee di credito	-	2.000
Finanziamenti	16.375	21.541
Totale	16.375	23.541

La voce *Finanziamenti* si riferisce alla quota corrente dei finanziamenti già citati al paragrafo *Debiti e Passività Finanziarie*.

11.2 DEBITI COMMERCIALI

Il *fair value* dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I *Debiti commerciali verso imprese controllate* fanno riferimento alla società EIT Radio S.r.l. principalmente per ospitalità su postazioni.

Si evidenzia che non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi.

	31/12/2020	31/12/2020			31/12/2019
	Totale	Scadenza in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Debiti verso fornitori	37.759	37.759	-	-	28.030
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.109	1.109	-	-	175
Debiti verso imprese collegate e a controllo congiunto	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese consociate	-	-	-	-	-
Debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	23
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-
Totale	38.869	38.869	-	-	28.228

11.3 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/20	31/12/19
CC intercompany Controllata Netco S.p.A.	33.062	-
Debiti IFRS 16	594	648
Passività finanziarie su derivati designati a copertura	4.346	2.402
Totale	38.003	3.049

La voce accoglie il saldo passivo, comprensivo del rateo interessi, del conto corrente intercompany intrattenuto con la controllata Netco S.p.A. per un importo pari a euro 33.062 mila.

La voce *Debiti IFRS 16* si all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

La voce *Passività finanziarie* su derivati designati a copertura accoglie la quota corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse dei già citati finanziamenti.

11.4 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

I *Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese* pari a euro 3.788 mila sono costituiti principalmente da debiti per 14ma mensilità e relativi contributi per euro 1.005 mila, debiti per premio di risultato per euro 1.191 mila, debiti per straordinari e contributi per euro 346 mila e debiti verso dipendenti per incentivi all'esodo pari a 218 mila.

I *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* accolgono i debiti per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre.

I *Debiti verso Erario* accolgono i debiti per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre.

La voce *Altri debiti diversi verso terzi* accoglie per euro 233 mila il debito per previdenza integrativa del mese di dicembre 2020 e per euro 219 mila il debito per la quota parte del prezzo ancora da corrispondere per alcune acquisizioni societarie.

La voce *Debiti verso controllanti per Ires da consolidato fiscale* accoglie il debito, al netto degli acconti versati, della società verso la controllante F2i TLC1 S.p.A. per l'Ires dell'esercizio.

Si segnala che a partire dal dicembre 2019 la Società partecipa in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC1 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

La voce *Risconti passivi* include euro 198 mila (di cui euro 12 mila oltre l'esercizio successivo) relativi alla fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi ed euro 4 mila inerenti la fatturazione di interessi attivi per piani di rientro.

	31/12/20	31/12/19
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	3.788	3.589
Debiti verso enti assicurativi	41	37
Clienti conto anticipi diversi	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.571	1.672
Debiti verso l'Erario	1.161	1.322
Debiti verso Amministratori	60	140
Debiti verso Sindaci	73	73
Altri debiti diversi verso terzi	587	823
Debiti verso controllanti per Ires da consolidato fiscale	6.906	-
Debiti diversi verso imprese controllanti	-	-
Risconti passivi	202	185
Totale	14.389	7.841

11.5 PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La voce in oggetto pari a complessivi euro 140 mila, accoglie il debito della Società verso la controllata Towertel S.p.A. per ospitalità su postazioni trasmissive.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

12. RICAVI

12.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2020	2019
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	216.397	220.392
Ricavi per installazione e riparazione impianti	1.087	2.106
Ricavi per vendita di materiali	-	-
Totale	217.483	222.498

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, *Head-End* e progettazione in decremento rispetto al precedente esercizio.

La direzione aziendale ha esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 da ricavi da contratti da clienti.

12.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli *Altri ricavi e proventi* si riferiscono principalmente a proventi da alienazione cespiti e rimborsi assicurativi.

13. COSTI

13.1 COSTO DEL PERSONALE

	2020	2019
Salari e stipendi	27.981	28.651
Oneri Sociali	9.236	9.694
Trattamento di fine rapporto	33	21
Altri costi del personale	2.681	2.964
Costi accessori del personale	372	495
Sopravvenienze su costo del personale	1	53
Recupero costi del personale	(2.135)	(1.861)
Totale	38.168	40.016

Il decremento del costo del personale è principalmente riconducibile alla diminuzione dell'organico della Società rispetto all'esercizio precedente.

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.627 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 844 mila (euro 1.123 mila nell'esercizio precedente) e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 210 mila.

13.2 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La composizione della voce è la seguente:

	2020	2019
Acquisti	2.167	1.917
Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti	47	39
Incremento per lavori interni	(518)	(1.111)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	4.502	5.442
Spese viaggio e note spese	594	1.075
Utenze	11.975	13.555
Manutenzioni	14.405	13.818
Servizi bancari e assicurativi	650	638
Altre prestazioni di servizi	3.463	2.842
Prestazioni di servizi	35.589	37.370
Godimento beni di terzi	21.056	18.030
Accantonamenti netti per rischi	711	493
Altri Oneri di gestione	1.255	2.047
Totale	60.307	58.785

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi).

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 711 mila (2.040 mila nell'esercizio 2019).

Si segnala inoltre che i corrispettivi inclusivi di spese dell'esercizio relativi ai servizi di revisione contabile forniti dalla società EY S.p.A. ammontano a euro 131 mila.



La voce *Altre prestazioni di servizi* accoglie principalmente spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.292 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 331 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 620 mila.

La voce *Godimento beni di terzi* include principalmente spese per l'utilizzo di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 18.141 mila in incremento rispetto all'esercizio precedente e ospitalità su postazioni di terzi per euro 2.814 mila.

La voce *Altri Oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali per un valore di euro 836 mila e transazioni per euro 23 mila.

13.3 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si incrementa rispetto al precedente esercizio per effetto della dinamica temporale del portafoglio contratti e Clienti.

	2020	2019
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.353	32.991
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	38.212	30.125
Svalutazioni delle attività correnti	13	(193)
Totale	70.579	62.924

14. ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE

14.1 ONERI FINANZIARI

	2020	2019
Interessi passivi su c/c bancari	-	-
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	1	13
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	20.558	14.263
Interessi passivi su strumenti derivati	2.557	1.844
Interessi passivi IFRS 16	1.117	851
Oneri accessori su finanziamenti	50	50
Oneri su strumenti derivati	-	-
Altri oneri	5	60
Totale	24.288	17.081

La voce *Interessi passivi su finanziamenti a medio termine* accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sui finanziamenti in essere nell'esercizio. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla dinamica temporale dei finanziamenti per nominali euro 477 milioni e euro 178 milioni.

La voce *Interessi passivi su strumenti derivati* accoglie gli oneri finanziari rilevati sugli strumenti derivati relativi ai tre finanziamenti già citati in precedenza. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile ai derivati accessi nel 2020 relativi al finanziamento per nominali euro 178 milioni.

La voce *Interessi passivi IFRS 16* si riferisce agli oneri relativi al debito finanziario derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

14.2 PROVENTI FINANZIARI

	2020	2019
Interessi attivi su c/c da imprese controllate	845	580
Utili su cambi realizzati	10	1
Proventi finanziari diversi dai precedenti	558	525
Totale	1.413	1.106

La voce *Proventi finanziari* si incrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente a fronte dell'incremento del saldo attivo relativo finanziamento intercompany verso EIT Radio S.r.l..

14.3 ALTRI PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Si segnala che nell'esercizio la Società ha svalutato la partecipazione in Nettrotter S.r.l. per un valore pari a euro 3.800 mila.

14.4 RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

	2020	2019
Ricavi per servizi di ospitalità postazioni	2.755	2.756
Costi operativi - altri servizi di ospitalità	(140)	(140)
Recupero costi del personale	1.025	1.035
Recupero costi per godim. beni di terzi	82	77
Interessi attivi vs controllate	3.570	3.945
Totale	7.291	7.673

La voce in oggetto pari a complessivi euro 7.291 mila, accoglie gli elementi del conto economico della Società riconducibili a Towertel S.p.A. come da tabella sopra esposta.

15. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

	2020	2019
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	14.462	14.183
Accantonamento al fondo imposte per Irap	3.118	3.943
Totale imposte correnti	17.580	18.126
Accantonamento al fondo imposte differite	66	69
Utilizzo del fondo imposte differite	(11.829)	(9.131)
Totale imposte differite	(11.763)	(9.062)
Utilizzo credito per imposte anticipate	547	609
Imposte anticipate	(380)	(278)
Totale imposte anticipate	166	331
Totale	5.984	9.395

Con particolare riferimento all'Irap è opportuno evidenziare che la Società nel corso dell'esercizio ha fruito dell'agevolazione IRAP a valere sul saldo 2019 e sul primo acconto 2020 per un importo pari a circa Euro 800 mila.

Le voci *Imposte anticipate e differite* raccolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività. L'incremento dell'esercizio nell'utilizzo delle imposte differite è principalmente riconducibile alla dinamica temporale dell'ammortamento indeducibile relativo al Portafoglio Contratti e Clienti.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota Ires e Irap vigente per gli esercizi 2020 e 2019 e l'aliquota effettiva della società:

IRES	31/12/20	31/12/19
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Automezzi	1,57%	0,38%
Altri	31,74%	1,30%
Aliquota effettiva pre-aggregazione	57,31%	25,68%
Aggregazione aziendale	0,00%	-8,14%
Aliquota effettiva	57,31%	17,54%

IRAP	31/12/20	31/12/19
Onere fiscale teorico	3,90%	3,90%
Altre differenze permanenti:		
Altri costi del personale	0,03%	0,00%
Altre variazioni permanenti	9,16%	1,01%
Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali	-	-
Imposte non deducibili	0,03%	0,01%
Aliquota effettiva	13,11%	4,92%

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

16. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario da attività operativa include imposte sul reddito corrisposte per euro 16.001 mila.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce essenzialmente ad investimenti ordinari ed acquisti di asset (terreni, contratti e rami d'azienda) per euro 14.909 mila, flussi netti da rapporti finanziari infragruppo per euro 27.228 mila ed all'aumento di capitale nella controllata Nettrotter S.r.l. per euro 3.800 mila.

Il flusso per attività di finanziamento include rimborso di passività per *lease* per euro 11.352 mila, distribuzione di dividendi per euro 87.000 mila, interessi netti corrisposti per euro 19.406 mila e rimborsi di passività finanziarie per euro 4.000 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2019	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2020
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Finanziamenti	901.958	(4.000)	-	1.306	-	899.264
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i>	5.069	-	-	(283)	-	4.786
Debiti finanziari IFRS 16	29.765	(11.352)	-	-	12.869	31.282
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	936.792	(15.352)	-	1.023	12.869	935.332
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(2.550)	(13.140)	-	-	-	(15.690)
Indebitamento finanziario netto	934.242	(28.492)	-	1.023	12.869	919.642

17. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

Categorie di attività e passività finanziarie e *fair value*

La voce Debiti verso banche si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 251,1 milioni con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,13%.
 - al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 475,7 milioni, con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,29%.
 - al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 177,2 milioni con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,32%.
- Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2020.
- Si segnala che il *fair value* delle attività e passività finanziarie corrisponde al valore contabile.

CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Crediti e finanziamenti	Valore di bilancio
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Altre attività finanziarie			
Partecipazioni	-	217.090	217.090
Crediti finanziari	-	30.807	30.807
ATTIVITÀ CORRENTI			
Crediti finanziari	-	-	-
Verso clienti	-	26.733	26.733
Verso parti correlate	-	-	-
Verso imprese controllate	-	3.145	3.145
Verso consociate	-	19	19
Disponibilità liquide ed equivalenti			
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	15.683	15.683
Denaro e valori in cassa	-	7	7
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	293.483	293.483

CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività per strumenti al Fair Value per designazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Debiti e passività finanziarie				
Debiti verso banche	-	-	882.889	882.889
Debito IAS IFRS 16	-	-	30.688	30.688
Strumenti derivati di copertura	-	440	-	440
Prestito obbligazionario	-	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti verso banche				
Finanziamenti	-	-	16.375	16.375
Debito IAS IFRS 16	-	-	594	594
Conti correnti passivi	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie				
Prestito obbligazionario	-	-	-	-
Strumenti derivati di copertura	-	4.346	-	4.346
Debiti finanziari	33.062	-	-	33.062
Debiti verso fornitori				
Verso fornitori	-	-	37.759	37.759
Verso controllanti	-	-	-	-
Verso consociate	-	-	-	-
Verso controllate	-	-	1.109	1.109
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	33.062	4.786	969.414	1.007.262

ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO LO IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dall'IFRS 9 evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

CATEGORIE IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/(perdite) su cambi	Utili /(perdite) netti
Strumenti finanziari al Fair value per designazione	(2.557)	-	-	-	(2.557)
Passività al costo ammortizzato	(20.558)	-	-	-	(20.558)
IFRS 16	(1.117)	-	-	-	(1.117)
Crediti e finanziamenti	1.352	-	-	6	1.358
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	845	-	-	-	845
Finanziamenti	(51)	-	-	-	(51)
Altri oneri e proventi	558	-	-	6	564
Totale categorie IAS 39	(22.881)	-	-	6	(22.875)

GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata essenzialmente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E SENSITIVITY

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo.

Il rischio di tasso di interesse origina direttamente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la società a rischi di *cash flow*.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio lungo termine, il gruppo persegue le proprie finalità ricorrendo all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

La contabilizzazione delle operazioni di copertura ("*Hedge Accounting*") viene posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato fino alla data della sua estinzione/scadenza documentando con una apposita relazione ("*Hedging relationship*") il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IAS39.

L'obiettivo di copertura del rischio di tasso di interesse si è realizzato attraverso la stipula di sei contratti derivati (*Interest Rate Swap*) che consentono di incassare dalla controparte un tasso di interesse variabile, indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto nel finanziamento.

I contratti derivati coprono il 75% circa dell'importo nominale dei già citati finanziamenti a tasso variabile per nominali euro 251,1 milioni, 475,7 milioni e 177,2 milioni.

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi forward ad essi collegata.

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto conseguente alla analisi di sensitività effettuata relativamente ai già citati finanziamenti e alle operazioni di copertura del rischio tasso.

Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
100	-61.619	994,0	-60.625
-100	-23.121	-10.654,0	-33.775

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento uncommitted oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

La tabella successiva evidenzia per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*Worst case scenario*" e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento.

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

VOCI DI BILANCIO	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti vs banche non correnti	882.889	-	-	-	910.341	-	910.341
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	440	-	-	-	440	-	440
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	30.688	-	-	-		30.688	30.688
Debiti vs banche correnti	16.375	-	-	31.383	-	-	31.383
Debiti vs derivati a copertura / correnti	4.346	-	-	4.346	-	-	4.346
Debito IAS IFSR 16 / corrente	594	-	-	594	-	-	594
Debiti verso fornitori terzi	37.759	37.759	-	-	-	-	37.759
Debiti verso fornitori per professionisti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso controllate	1.109	1.109	-	-	-	-	1.109
Debito verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-
Totale	974.200	38.869	-	36.323	910.781	30.688	1.016.660

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi.

aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

La Società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2020 e 2019.

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 6.973 mila.

SITUAZIONE CREDITI

31 dicembre 2020

31 dicembre 2020		Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione Crediti
CLASSI	Totale Credito	0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
Crediti commerciali								
Crediti vs. clienti terzi	33.705	1.282	3.758	257	17.307	22.604	11.102	6.973
Crediti verso Controllate	3.145	-	-	-	-	-	3.145	-
Crediti verso Consociate	19	-	-	-	-	-	19	-
Totale	36.869	1.282	3.758	257	17.307	22.604	14.266	6.973

31 dicembre 2019

31 dicembre 2019		Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione Crediti
CLASSI	Totale Credito	0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
Crediti commerciali								
Crediti vs. clienti terzi	32.627	937	3.726	479	16.254	21.396	11.231	7.650
Crediti verso Controllate	2.070	-	-	-	-	-	2.070	-
Crediti verso Parti correlate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	34.697	937	3.726	479	16.254	21.396	13.301	7.650

18. IMPEGNI DI INVESTIMENTO E GARANZIE

La Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

In aggiunta, la Società ha in essere contratti di affitto passivi pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 46 milioni di euro di cui 18 milioni di euro per utilizzo capacità satellitare e 7 milioni di euro per altre Ospitalità, quali contratti di affitto pluriennale che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

La Società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 7 milioni di euro.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti il capitale della Società è costituita in pegno a favore delle banche finanziatrici.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL' ART. 2428 CODICE CIVILE

19. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con parti correlate, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2020 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	1	-	-
Entità Consociate					
Persidera S.p.A.	-	19	-	-	-
Entità Correlate					
Controllate Gruppo EI Towers					
Towertel S.p.A.	-	3.862	-	-	127.084
EIT Radio S.r.l.	23.325	730	-	-	-
Nettrotter S.r.l.	6.968	291	-	-	-
NETCO S.p.A.	-	2.124	-	-	-
Entità Collegate					
Società Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	6.906	-	-
Entità Correlate					
Controllate Gruppo EI Towers					
Towertel S.p.A.	-	140	-	-	-
EIT Radio S.r.l.	-	1.109	-	-	-
Netco S.p.A.	-	-	-	-	(33.062)
Nettrotter S.r.l.	-	-	-	-	-
Collegate					
Società Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	225	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Consociate					
Persidera S.p.A.	23	-	-	-	-
Entità Correlate					
Controllate Gruppo EI Towers					
Towertel S.p.A.	2.755	(966)	-	3.570	-
EIT Radio S.r.l.	-	379	-	628	-
Netco S.p.A.	10.110	(52)	-	12	-
Nettrotter S.r.l.	-	(291)	-	204	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	584	-	-	-
Collegate					
Società Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli



ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle *Note esplicative*, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2020 (art. 2427 c. 5 c.c.).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l	Nettrotter S.r.l	Netco S.p.A.	Società Funivie Maddalena
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	69.096.534	18.582.739	5.379.258	28.863.669	1.371.161
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	236.892.116	52.508.585	428.330	6.598.893	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	8.010	712.673	2.000	-	-
Altre attività non correnti	1.232.060	340.164	-	152.424	-1.846
Attività per imposte anticipate	752.884	239.942	-	3.571.167	13.128
Totale attività non correnti	307.981.605	72.384.104	5.809.588	39.186.153	1.382.442
Attività correnti					
Rimanenze	-	7.202	100.803	-	-
Crediti commerciali	8.018.903	3.608.778	2.483.973	17.604.162	46.660
Crediti tributari	59.345	-	-	-	14.612
Altri crediti e attività correnti	1.232.209	234.312	5.440	1.031.698	6.920
Crediti finanziari infragruppo	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	33.062.490	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.702.701	3.060.440	729.085	8.922.912	689.134
Totale attività correnti	22.013.158	6.910.731	3.319.301	60.621.261	757.325
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	329.994.763	79.294.835	9.128.889	99.807.414	2.139.767

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l	Nettrotter S.r.l	Netco S.p.A.	Scoietà Funivie Maddalena
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	22.000.000	50.000	950.000	5.000.000	104.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	126.062	2.682.288	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Altre riserve	80.889.173	32.406.133	-	60.595.830	1.737.024
Riserve da valutazione	(10.697)	-	-	-170.527	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	5.875.065	(100.364)	-	-	64.315
Utile (perdita) dell'esercizio	12.419.966	1.920.304	(2.526.661)	12.233.822	16.195
TOTALE PATRIMONIO NETTO	121.173.506	34.402.136	1.105.627	77.659.125	1.921.534
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	4.008	-	-	1.408.214	-
Passività fiscali differite	33.660.347	11.368.781	-	-	-
Debiti e passività finanziarie	27.883.068	26.222.302	6.967.962	3.614.219	-
Fondi rischi e oneri	1.112.727	148.556	-	56.373	26.033
Totale passività non correnti	62.660.151	37.739.639	6.967.962	5.078.806	26.033
Passività correnti					
Debiti verso banche	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	6.300.518	2.466.675	936.244	11.346.774	32.284
Debiti tributari	-	90.244	-	4.809.522	11.538
Debiti finanziari infragruppo	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	127.984.385	107.444	-	70.926	-
Altre passività correnti	11.876.204	4.488.697	119.055	842.262	148.377
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	146.161.107	7.153.061	1.055.299	17.069.484	192.200
Passività non correnti correlate ad attività poss. per la vendita	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	208.821.257	44.892.699	8.023.261	22.148.290	218.233
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	329.994.763	79.294.835	9.128.889	99.807.414	2.139.767

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l.	Nettrotter S.r.l.	Netco S.p.A.	Società Funivie Maddalena
CONTO ECONOMICO					
Ricavi					
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	44.845.753	10.281.883	1.430.955	61.947.601	89.427
Altri ricavi e proventi	2.644.867	981.898	1.160	2.273	32.913
TOTALE RICAVI	47.490.619	11.263.782	1.432.115	61.949.874	122.340
Costi					
Costi del personale	495.433	-	-	2.298.027	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	6.251.752	3.580.453	3.449.647	26.865.420	59.026
Ammortamenti e svalutazioni	20.744.671	4.597.833	1.242.608	16.020.577	36.309
Perdite (ripristini) di valore delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI	27.491.856	8.178.286	4.692.255	45.184.024	95.335
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-	-	-	-
Risultato operativo	19.998.763	3.085.496	(3.260.140)	16.765.850	27.005
(Oneri)/proventi da attività finanziaria					
Oneri finanziari	(4.434.461)	(618.514)	(204.343)	-144.272	(106)
Proventi finanziari	5.237	9.899	4	38.383	524
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-549
TOTALE (ONERI)/PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA	(4.429.224)	(608.615)	(204.339)	(105.888)	(131)
Risultato prima delle imposte	15.569.539	2.476.881	(3.464.479)	16.659.962	26.874
Imposta sul reddito d'esercizio	3.149.574	556.576	937.818	4.426.140	10.679
Risultato netto delle attività in funzionamento	12.419.966	1.920.304	(2.526.661)	12.233.822	16.195
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.419.966	1.920.304	(2.526.661)	12.233.822	16.195

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

(valori in euro)

Patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/ quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
(A)					

Imprese controllate

(*) Towertel S.p.A.	Lissone - Via Zanella 21	22.000.000	1	121.173.506	121.173.506
(*) EIT Radio S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	34.402.136	34.402.136
(*) Nettrotter S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	1.400.000	1	1.105.627	1.105.627
(*) NetCo S.p.A.	Roma - Via Pineta Sacchetti	5.000.000	1	77.659.125	77.659.125
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	Brescia - Via Creta 52	104.000	0,52	1.921.534	595.483

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2020

(valori in euro)

Risultato d'esercizio

Differenze

Denominazione	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/ quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	B-A	B-C
							(B)	(C)

Imprese controllate

(*) Towertel S.p.A.	12.419.966	12.419.966	100,00%	22.000.000	94.422.942	-	-26.750.564	-
(*) EIT Radio S.r.l.	1.920.304	1.920.304	100,00%	50.000	40.290.840	-	5.888.704	-
(*) Nettrotter S.r.l.	(2.526.661)	(2.526.661)	100,00%	950.000	-	-	(1.105.627)	-
(*) NetCo S.p.A.	12.233.822	12.233.822	100,00%	5.000	176.798.958	-	99.139.833	-
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	16.195	5.019	30,99%	200.000	712.655	-	117.172	-

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2020

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE _____



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2021

EY S.p.A.

Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

EI TOWERS S.p.A.

Sede legale: Via Zanella, 21 – Lissone (MB)

Capitale Sociale Euro 2.826.237,70= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza Brianza n°12916980159

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 1
S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

All'assemblea degli Azionisti della Società EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 14 novembre 2018 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Premessa generale

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, con rinuncia da parte nostra ai termini di legge.

Il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020, corredati delle rispettive Note esplicative e Relazione degli Amministratori sulla Gestione, unitamente al Bilancio di Sostenibilità 2020, redatto su base volontaria fuori dall'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 254/2016, sono stati approvati e consegnati al Collegio



Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2021. I relativi testi sono stati anticipati dalla Società al Collegio in data 23 marzo 2021.

Nel bilancio gli amministratori hanno dato evidenza che la situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 in corso, non ha avuto un impatto quantitativamente significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 12 gennaio 2021.

La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di F2i TLC 1 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, ed esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate NetCo S.p.A., Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l., e Nettrotter S.r.l..

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata utilizzando le informazioni acquisite dal management della Società con riferimento (i) alla tipologia dell'attività svolta dalla Società, (ii) alla sua struttura organizzativa e contabile, (iii) alle sue dimensioni e problematiche.



Il Collegio Sindacale ricorda che nella fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati.

È stato quindi possibile accertare che:

- l’attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall’oggetto sociale;
- l’assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane di EI Towers S.p.A. costituenti la “forza lavoro” si sono ridotte passando da 513 unità a 497;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

La presente relazione riassume quindi l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente riferisce:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, co. 4-5, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, il periodo compreso dall’inizio dell’esercizio fino alla redazione della presente relazione.



Attività di vigilanza

Nel rispetto delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 le verifiche, di cui all'art. 2404 c.c., sono state effettuate in modalità da remoto e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell'assicurare un corretto svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l'adozione di tali modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

In particolare, in questa sede, il Collegio evidenzia che:

- Nel perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Collegio Sindacale ha verificato che la Società si sia adeguata, di volta in volta, ai decreti e alle disposizioni emanate dalle competenti Autorità. E' stata incentivata la modalità di lavoro agile (i.e. *smart working*), modalità che ha comunque garantito altresì la sicurezza informatica dei dati personali (comuni e particolari). Al riguardo, si segnala che, a livello di Gruppo, si è costituito il "Comitato per l'Applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione", formato dal Datore di Lavoro, dalla Direzione Risorse Umane, dal Delegato del datore di Lavoro per la sicurezza e dai Responsabili del servizio di Prevenzione e Protezione.
- Nel corso dell'esercizio è iniziata la progressiva integrazione delle attività della società controllata NetCo S.p.A., società operante nel



business TV Broadcast acquisita il 2 dicembre 2019, con quelle della controllante EI Towers S.p.A.. Alla data della presente relazione risulta che il 4 febbraio 2021 i Consigli di Amministrazione delle due società hanno approvato la documentazione prevista per l'operazione di fusione con indebitamento ex art. 2501-*bis* c.c. e l'11 febbraio 2021 le rispettive Assemblee degli Azionisti hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda. Le rispettive delibere e la documentazione allegata sono state depositate presso il Registro delle Imprese nei termini di legge. E' previsto che l'iter si completi con la stipula e l'iscrizione dell'atto di fusione entro il secondo trimestre 2021; gli effetti contabili e fiscali dell'operazione avranno decorrenza 1 gennaio 2021. Con riferimento all'operazione, in data 29 marzo 2021, è stato ricevuto il provvedimento di chiusura della procedura ex art. 2 del D.l. 21/2012 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (golden power).

- In data 23 dicembre 2020 EI Towers S.p.A. ha firmato con Phoenix Towers International Development, LLC ("PTI") un accordo ("Share Purchase Agreement" o "SPA") finalizzato all'acquisto da parte di quest'ultima della società Towertel S.p.A., operante nel business delle torri Telco. La finalizzazione dell'operazione, soggetta ad autorizzazioni regolamentari, è prevista nel secondo trimestre 2021. A partire dalla data di firma dello SPA, la società in cessione è gestita secondo quanto previsto dal predetto SPA ("Interim Management"). Con riferimento all'operazione, in data 26 marzo 2021, è stata ricevuto il provvedimento di chiusura della procedura ex art. 2 del D.l. 21/2012 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (golden power); è attualmente ancora in corso il procedimento autorizzativo di fronte all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
- Con riferimento alla controllata Nettrotter S.r.l., che opera nel settore di business IoT, è stato deciso di avviare un riposizionamento



strategico più coerente col business “core” del Gruppo (gestione della rete e vendita di servizi di connettività). A tal fine, in data 15 e 26 febbraio 2021, rispettivamente, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea di Nettrotter S.r.l. hanno approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della società a favore di una società di nuova costituzione al fine di distinguere il predetto business “core” da quello dedicato alla vendita dei prodotti, dei servizi e delle soluzioni IoT. Ad esito della scissione, la società scissa verrà ceduta a terzi, mentre la società beneficiaria rimarrà in capo a EI Towers che ne deterrà l'intero capitale sociale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2021 ha valutato la struttura organizzativa coerente ed adeguata all'attività svolta e alle caratteristiche del Gruppo nonché adeguato e sufficientemente strutturato e presidiato l'assetto amministrativo e contabile della Società.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dello svolgimento della propria attività il Collegio ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;



- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del Bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi con i membri del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche con specifico riferimento all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere



assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- le informazioni acquisite dell'Organismo di Vigilanza non fanno rilevare criticità rispetto al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 in essere che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha conferito alla società di revisione EY S.p.A. ulteriori incarichi, rispetto all'incarico di revisione legale dei conti e di revisione limitata a titolo volontario del Bilancio di Sostenibilità (entrambi per il triennio 2019-2021), né risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla stessa società di revisione;
- nel corso dell'esercizio 2020 e sino alla data della presente relazione il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri *ex lege*. Il Collegio, all'uopo richiesto, si è espresso favorevolmente in occasione della proposta di distribuzione del dividendo straordinario da parte del Consiglio all'Assemblea del 9 dicembre 2020.

Bilancio

Ricordando che al Collegio Sindacale non è demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo esaminato i bilanci Separato e Consolidato chiusi



al 31 dicembre 2020, messi a nostra disposizione, in merito ai quali riferiamo quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 ha provveduto ad approvare, in via preventiva ed autonoma rispetto al momento di approvazione del Bilancio, la rispondenza della procedura di *impairment test* alle prescrizioni richieste dal principio contabile internazionale IAS 36. Nelle Note esplicative al Bilancio sono riportate informazioni ed esiti del processo valutativo condotto.

I bilanci Separato e Consolidato sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi SIC/IFRIC in vigore al 31 dicembre 2020.

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Con riferimento al Bilancio e Bilancio Consolidato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data agli stessi e sulla generale conformità alla legge. In particolare è stato verificato che nelle Note esplicative vengono, fra l'altro, illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio Separato e del Bilancio Consolidato.

Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i fatti di rilievo dell'esercizio così come previsto nell'art. 2428 del Codice Civile, i principali rischi e incertezze di EI Towers S.p.A. e del Gruppo e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.



Pertanto, per quel che riguarda la formazione e struttura dei bilanci Separato e Consolidato, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del Bilancio Separato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.

Nello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Bilancio Separato evidenzia un utile netto di Euro 23,5 milioni, rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente di Euro 37,2 milioni. Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 1.006,5 milioni contro Euro 1070,20 milioni al 31 dicembre 2019. Il Bilancio Consolidato si chiude con un utile di 42,5 milioni di Euro e un Patrimonio Netto di Euro 1.093 milioni.

Formato XBRL

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione non ha redatto il Bilancio separato tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", poiché la Società ne è esentata, in quanto redige il Bilancio di esercizio secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 38/2005 in attuazione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Relazione della Società di Revisione

Si evidenzia che la Società di Revisione EY S.p.A., incaricata del controllo contabile sul Bilancio separato e su quello consolidato ha emesso, in data odierna, le proprie relazioni ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2020. Entrambe le relazioni esprimono un giudizio di conformità ai principi contabili IFRS/IAS, senza alcun richiamo



d'informativa. Inoltre, a giudizio del revisore, le Relazioni sulla Gestione sono coerenti con i documenti di bilancio e redatte in conformità alle norme di legge.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, sotto il profilo di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di EI Towers S.p.A. e della relativa proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come Vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Siete pertanto invitati ad assumere le conseguenti deliberazioni.

Infine, come ricordato all'inizio della presente relazione, lo scrivente Collegio Sindacale vedrà il proprio mandato scadere alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, per cui verrete contestualmente chiamati in quella sede anche a deliberare in merito alla nomina dell'Organo di Controllo.

Lissone, 31 marzo 2021

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente



Dott. Marco Armarolli



EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)
Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro
Imprese di Monza e Brianza: 12916980159
Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it